



Rendicontazione sociale

RMIC8C200B

I.C. MARGHERITA HACK



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Risultati legati alla progettualità della scuola

9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

9

Prospettive di sviluppo

44

Altri documenti di rendicontazione

47



Contesto

L'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" opera nel territorio di Colleferro, un'area caratterizzata da una forte identità industriale, una crescente sensibilità ambientale e un tessuto sociale diversificato. Negli ultimi anni il Comune ha avviato processi di rinnovamento urbano e culturale, con investimenti significativi nei servizi per l'infanzia, negli spazi pubblici e nelle strutture educative. La scuola si colloca quindi in un contesto dinamico, in trasformazione, che richiede risposte educative flessibili, inclusive e orientate all'innovazione.

Il bacino d'utenza dell'istituto comprende studenti provenienti da contesti socio-economici eterogenei, famiglie con background culturali diversi e una presenza significativa di alunni con bisogni educativi speciali, tra cui disabilità gravi, disturbi specifici di apprendimento, fragilità socio-ambientali e un numero crescente di studenti neoarrivati in Italia. La natura multietnica e plurilingue del territorio rappresenta allo stesso tempo una sfida e una grande opportunità educativa.

Il contesto infrastrutturale della scuola è complesso: alcuni plessi necessitano di interventi strutturali rilevanti e di una riqualificazione profonda per garantire ambienti sicuri, inclusivi e adeguati alla didattica contemporanea. L'istituto ha affrontato questa sfida in maniera sistematica, avviando un processo di rinnovamento degli spazi che ha interessato tutti i plessi e integrato risorse PNRR e PN 2021–2027. Il lavoro svolto ha permesso di trasformare criticità strutturali in occasioni di crescita e innovazione.

La comunità scolastica è caratterizzata da un forte senso di appartenenza e da una partecipazione attiva delle famiglie, favorite anche dalla presenza di servizi di ampliamento del tempo scuola che supportano la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. In questo contesto, la scuola ha assunto un ruolo centrale come presidio educativo, culturale e sociale, capace di offrire opportunità formative ricche e diversificate.

Il contesto territoriale si distingue per la presenza di realtà produttive e culturali consolidate – dal settore aerospaziale alle associazioni culturali, sportive e ambientali – con le quali la scuola ha sviluppato collaborazioni significative.

Negli ultimi anni la scuola ha intrapreso un percorso di profonda trasformazione organizzativa e didattica, culminato nell'introduzione del **modello DADA** e nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (PNRR/PON).

Grazie a tali processi, l'Istituto si è affermato come **scuola innovativa di riferimento nel territorio e a livello nazionale**, diventand

- **sede di visiting**, ospitando scuole italiane ed europee interessate a conoscere l'implementazione del modello DADA, gli ambienti innovativi e le pratiche inclusive;
- **scuola relatrice in convegni e seminari nazionali**:



- Campidoglio, 16 aprile 2024 “Dall’eco-sistema sociale alla scuola;
 - Colleferro, 29 Aprile 2024 – Convegno nazionale “Modello Dada, esperienze, riflessioni, prospettive” con la partecipazione di esperti e fondatori del modello;
 - Roma, Forum PA – 20 maggio 2025 Tavolo di Lavoro “Governare l’innovazione e l’ introduzione delle tecnologie emergenti nella scuola”;
 - Didacta Riva del Garda, 23-24 ottobre 2025 workshop, “Ambienti di apprendimento e benessere degli alunni nella scuola del Primo Ciclo” e “La scuola DADA, motivazione e competenze socio-emotive”;
 - 4° Convegno nazionale per docenti e dirigenti ‘Ambienti di sviluppo efficaci: innovazione, metodologie, valutazione’, 11 novembre 2025 Castello di Nipozzano - Pelago (Fi)
- **scuola eTwinning** riconosciuta dall’USR tra le **4 scuole più virtuose del Lazio e le 56 migliori in Italia**, grazie alla qualità della progettazione didattica, alla collaborazione internazionale e all’integrazione delle competenze digitali.

Questi riconoscimenti attestano la progressiva crescita della scuola in termini di innovazione, qualità dell’insegnamento, apertura internazionale e capacità di fare rete con altre realtà educative.

L’accreditamento Erasmus ha ulteriormente ampliato l’orizzonte del contesto scolastico, aprendo la scuola alla dimensione europea e arricchendo l’offerta formativa attraverso mobilità e scambi internazionali. In particolare la mobilità in Finlandia ha permesso a un consistente numero di docenti di venire in contatto con il sistema scolastico più studiato al mondo apprendendo una metodologia che pone al centro benessere, natura e resilienza.

In sintesi, il contesto in cui l’IC “Margherita Hack” opera richiede una scuola capace di innovare, includere, dialogare con la comunità e con l’Europa: una sfida che l’istituto ha affrontato con visione, progettualità e capacità di valorizzare ogni risorsa.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi	Equilibrio degli esiti sostenuto da una equa distribuzione degli alunni nelle classi

Attività svolte

Adozione di prove comuni d'istituto nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese) con revisione annuale delle rubriche valutative.

Implementazione progressiva del modello DADA nella scuola secondaria, culminata nell'anno 2023/24 con aule disciplinari, zone di decompressione e spazi per la didattica laboratoriale.

Potenziamento dei percorsi pomeridiani di studio assistito e consolidamento delle competenze di base.

Sportello didattico individuale e di piccolo gruppo per alunni con fragilità di apprendimento.

Progetto lettura e biblioteche diffuse per la promozione dell'abitudine alla lettura nella primaria e nella secondaria.

Percorsi di coding e logica per il potenziamento del pensiero computazionale.

Formazione docenti su didattica per competenze, valutazione autentica, rubriche, osservazione sistematica.

Progressiva digitalizzazione degli ambienti (aule innovative PNRR – Next Generation Classroom).

Monitoraggio triennale degli apprendimenti con report periodici agli insegnanti e alle famiglie.

Progettualità specifica volta al miglioramento nel plesso più piccolo (Barchiesi) soggetto maggiormente al calo demografico.

Risultati raggiunti

Aumento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva in tutti gli ordini di scuola, con una significativa riduzione dei casi di non ammissione nella scuola secondaria.

Livelli di apprendimento più equilibrati tra classi e plessi, grazie alle prove comuni e alla revisione delle rubriche valutative.

Riduzione della variabilità interna, con scarti tra classi rientrati entro i range di riferimento nazionali.

Incremento dei livelli medi e alti nelle discipline linguistiche (Italiano e Inglese).

Stabilità nei livelli intermedi in Matematica, con miglioramento nelle classi che hanno beneficiato di progetti STEM.

Maggiore continuità verticale tra ordini di scuola grazie a un curriculum condiviso e a riunioni periodiche di raccordo.

Sviluppo dell'autonomia degli studenti nelle classi organizzate in modalità DADA.

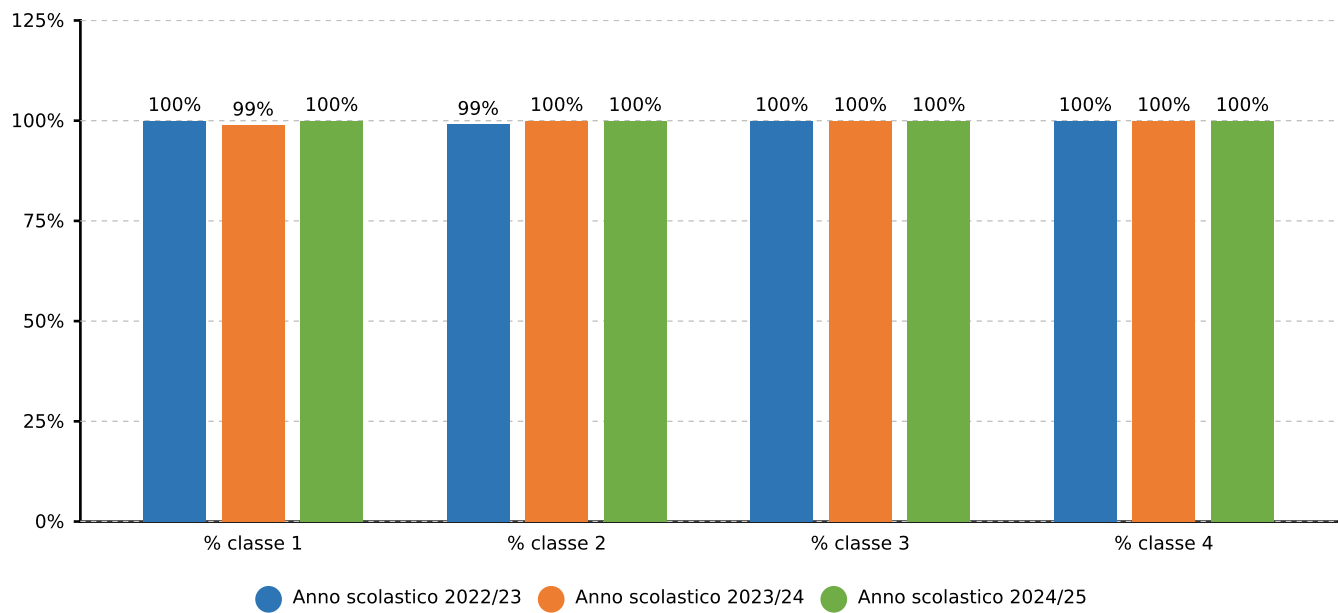
Diminuzione delle criticità comportamentali, con un impatto positivo sul clima di classe e sui risultati.

Grazie a una progettualità mirata volta al miglioramento continuo, il plesso più piccolo (Barchiesi) e maggiormente soggetto al calo demografico conta oggi un ciclo completo di scuola primaria e ben due sezioni di scuola dell'infanzia a indirizzo Montessori.

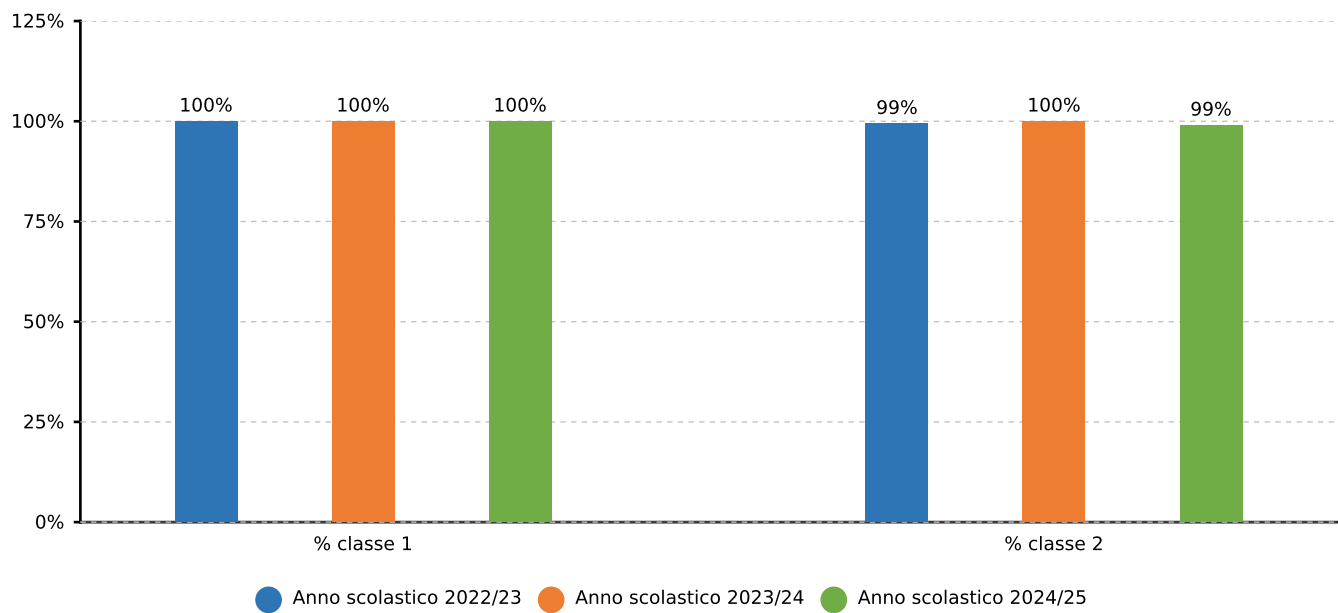


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

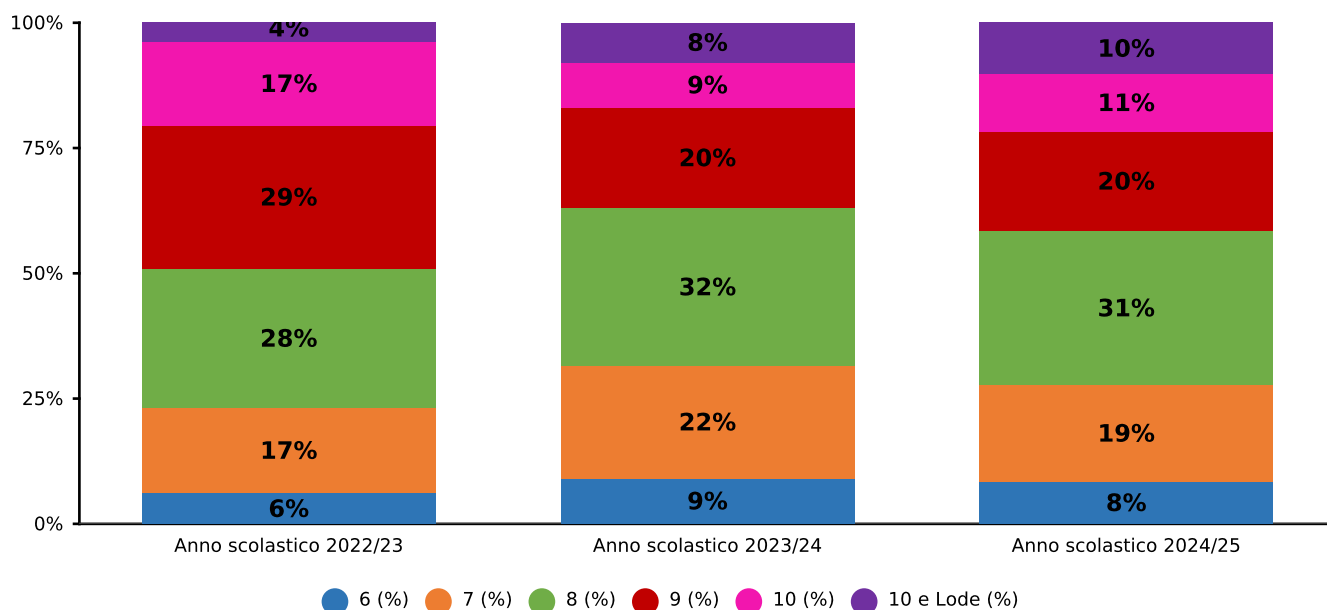


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano, Matematica, Inglese	Migliorare gli esiti

Attività svolte

Somministrazione annuale di prove parallele d'istituto (Italiano, Matematica, Inglese) per l'allineamento con gli standard INVALSI.
 Analisi sistematica dei risultati INVALSI di ogni classe e confronto verticale nei dipartimenti disciplinari.
 Laboratori di Matematica e recupero mirato nelle classi con maggiori fragilità.
 Percorsi L2 strutturati per gli alunni non italofoni in entrambi gli ordini di scuola.
 Didattica laboratoriale e manipolativa nei plessi della primaria per facilitare la comprensione dei processi matematici.
 Unità di apprendimento dedicate alla comprensione del testo.
 Potenziamento dell'Inglese con docente madrelingua, certificazioni linguistiche (Cambridge/Trinity), attività CLIL in alcune classi, scambi Erasmus+ e partecipazione attiva al programma Etwinning.
 Introduzione del modello DADA come leva per migliorare l'attenzione, l'autonomia e la responsabilità degli studenti.
 Collaborazione con animatore digitale e team digitale per l'uso della tecnologia nelle simulazioni di prova (format digitali, prove CBT, griglie a risposta multipla).

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti nel triennio

Italiano:

aumento degli alunni collocati nei livelli 3 e 4 in grado 5 e grado 8;
 miglioramento nella comprensione del testo;
 riduzione significativa dei livelli 1 nei plessi più fragili.

Matematica:

stabilità dei risultati in linea con i benchmark regionali;
 recupero progressivo nelle classi con interventi specifici di potenziamento;
 diminuzione della variabilità tra plessi.

Inglese Reading & Listening:

risultati complessivamente superiori ai benchmark in grado 8;
 incremento del numero di studenti al livello B1, in particolare nelle classi coinvolte in Erasmus+;
 ottime performance nelle sezioni con progetti CLIL e certificazioni linguistiche.

Grado 6 – Punteggi d'ingresso:

coerenza tra esiti della scuola primaria e performance iniziali nella scuola secondaria;
 conferma della solidità della preparazione di base in Italiano.

Trend triennale:

andamento stabile o in miglioramento in tutte e tre le aree;
 riduzione degli scarti interni grazie al sistema di prove parallele d'Istituto. L'Istituto Comprensivo Margherita Hack si posiziona come polo di eccellenza linguistica e internazionale grazie a recenti e significativi riconoscimenti.

Centro di Preparazione Cambridge Gold: L'ottenimento dello status di Centro di Preparazione Cambridge Gold testimonia l'alta qualità dei percorsi di potenziamento della lingua inglese. L'obiettivo primario sarà il consolidamento di questo status, garantendo che l'offerta formativa in lingua inglese rimanga all'avanguardia e che gli studenti continuino a raggiungere risultati d'eccellenza nelle



certificazioni.

Riconoscimento eTwinning School: Il label di Scuola eTwinning per gli anni 2024-25 e 2025-26 formalizza e rafforza il ruolo dell'Istituto nella cooperazione e nello scambio internazionale tra scuole europee.

Consolidamento Erasmus e Mobilità: L'ottenimento dell'Accreditamento Erasmus sarà capitalizzato per garantire un flusso continuo e stabile di mobilità sia per i docenti che, in prospettiva, per gli studenti, arricchendo l'esperienza formativa (sulla scia delle precedenti esperienze di stage linguistici in Spagna, Francia e Regno Unito).

Evidenze

Documento allegato

scuolaetwinningvirtuosa.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

1. Italiano – Potenziamento delle competenze linguistiche di base e avanzate
Interventi di alfabetizzazione e consolidamento per alunni non italofofoni (L2).
Laboratori di scrittura creativa e funzionale (testo narrativo, espositivo, regolativo, argomentativo) per tutti gli ordini di scuola.
Partecipazione ai campionati nazionali di Debate.
Percorsi di lettura espressiva e comprensione del testo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali (ebook, audiolibri, piattaforme interattive).
Progetto biblioteca: ampliamento del patrimonio librario, apertura pomeridiana, incontri con autori e attività di "reading challenge".
Didattica per competenze e UDA verticali per il rafforzamento dell'abilità di comprensione e produzione orale e scritta.
Valutazione formativa con rubriche e strumenti digitali per il monitoraggio delle competenze linguistiche.
2. Lingua Inglese – Potenziamento dalla scuola dell'infanzia alla secondaria
Percorso linguistico in lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia e finalizzato alla continuità verticale.
Incremento delle ore di esposizione alla lingua nella scuola primaria, anche con insegnanti madrelingua.
Laboratori di conversazione per la scuola secondaria con docenti madrelingua.
Partecipazione a progetti Erasmus+ e eTwinning, con attività di scambio linguistico e realizzo di prodotti digitali in lingua.
Certificazioni linguistiche (Cambridge/Trinity) per gli studenti della scuola secondaria, con corsi di preparazione.
Uso sistematico della metodologia ludico-comunicativa nella scuola dell'infanzia e primaria.
3. Lingue dell'Unione europea – Apertura al plurilinguismo
Laboratori introduttivi di francese e spagnolo nella scuola sec. I Grado.
Progetti interculturali con scuole partner europee, in presenza e online.
Giornata delle lingue europee, con percorsi tematici, mostre, attività multisensoriali.
Certificazione linguistica Delf-Dele.
4. CLIL – Content and Language Integrated Learning
Moduli CLIL in inglese nella scuola primaria e secondaria su discipline come:
Scienze
Geografia
Arte e Musica
Tecnologia
Micro-CLIL nella scuola primaria, con attività brevi e integrate (routine, consegne, lessico specifico).



Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL, sulla progettazione e sull'uso di piattaforme digitali.

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze in Italiano.

Miglioramento delle capacità argomentative e valorizzazione delle eccellenze grazie alla partecipazione al campionato nazionale di Debate.

Progressivo aumento dei livelli di competenza nella comprensione del testo, rilevato tramite prove comuni di istituto e INVALSI.

Riduzione dei divari linguistici per gli studenti non italofofoni grazie ai laboratori L2.

Incremento della frequenza e qualità della produzione scritta in tutti gli ordini di scuola.

Maggiore autonomia comunicativa e capacità di rielaborazione personale.

2. Risultati nella lingua Inglese

Aumento degli studenti che conseguono certificazioni Cambridge/Trinity con livelli qualificati (A1–A2–B1).

Miglioramento delle abilità di speaking e listening, rilevato in prove di istituto e attraverso osservazioni sistematiche.

Maggiore motivazione e partecipazione grazie a metodologie attive e all'uso di assistenti linguistici.

Consolidamento della dimensione internazionale attraverso Erasmus+.

3. Risultati nelle altre lingue dell'UE

Crescita dell'interesse per il plurilinguismo e sviluppo della consapevolezza interculturale.

Acquisizione di lessico e strutture di base in francese e spagnolo, utili per l'orientamento alla scuola secondaria di II grado.

Rafforzamento delle competenze digitali attraverso progetti europei multilingue (eTwinning).

4. Risultati derivanti dall'utilizzo del CLIL

Potenziamento dell'uso veicolare della lingua inglese in contesti disciplinari.

Sviluppo di competenze trasversali: problem solving, comprensione di testi disciplinari in lingua, collaborazione.

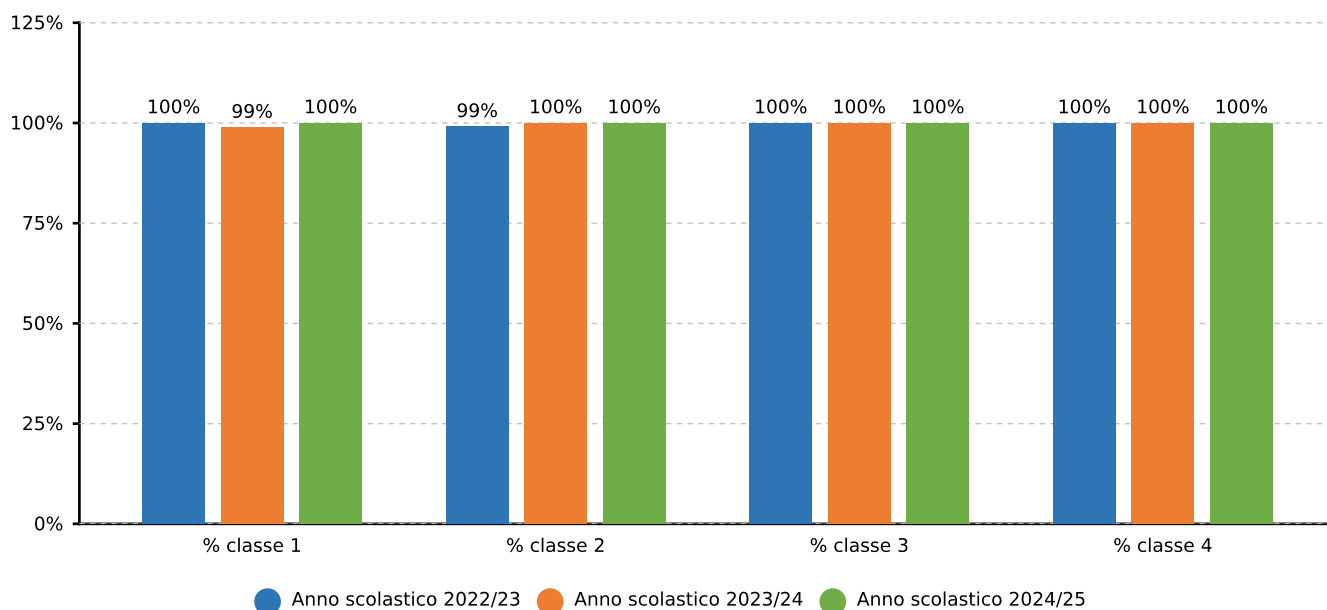
Incremento dell'autostima linguistica, soprattutto negli studenti con livelli iniziali più bassi.

Miglioramento della competenza lessicale specifica (linguaggio scientifico, geografico, tecnico-artistico).

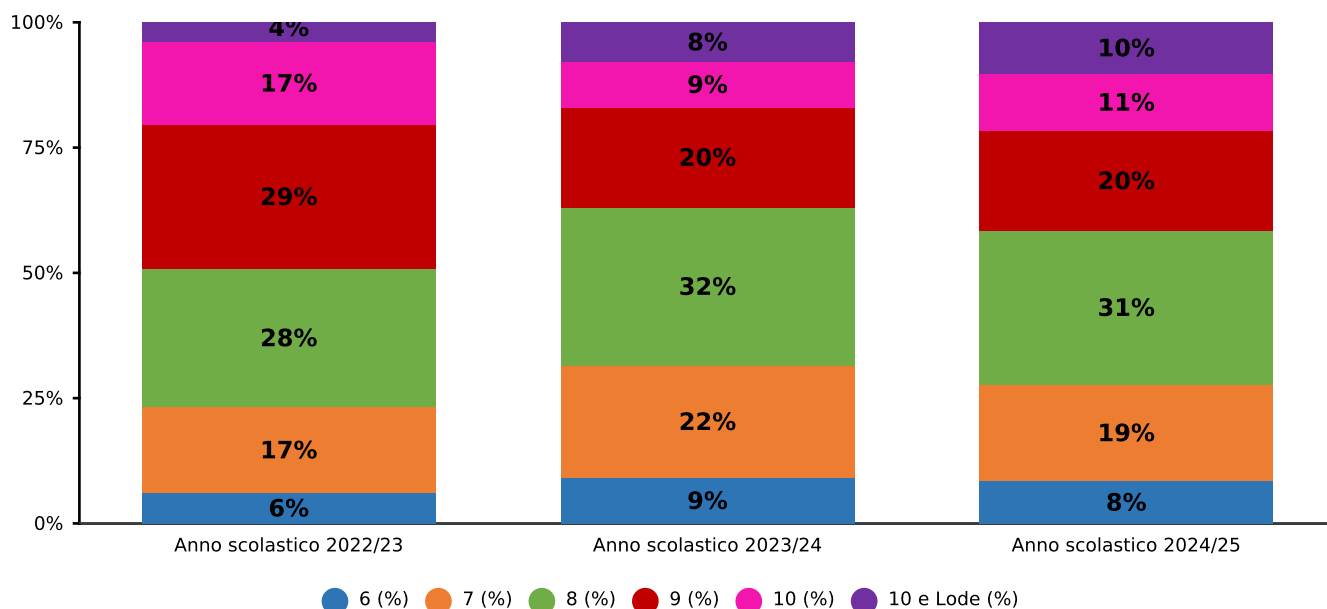
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

scuolaetwinningvirtuosa.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

- Attivazione di corsi PNRR DM 65 e DM 66, tra cui:
 - Coding e pensiero computazionale
 - Laboratori di robotica educativa
 - Percorsi di orientamento alle discipline STEM
 - Attività di transizione digitale e uso consapevole delle tecnologie
- Partecipazione triennale alla sperimentazione "Media Matematica" dell'Università di Salerno, che ha previsto:
 - Laboratori pomeridiani di potenziamento matematico
 - Attività dedicate alla risoluzione di problemi complessi e allo sviluppo del ragionamento logico
- Organizzazione annuale di competizioni matematiche e logiche, come:
 - Gare di logica promosse dalle scuole superiori del territorio
 - Campionati di rompicapo meccanico
 - Campionati di disegno tecnico
- Attività pomeridiane di potenziamento scientifico, collegate ai progetti PNRR e ai moduli STEM.
- Integrazione della metodologia laboratoriale nelle lezioni curriculari di matematica e scienze.

Risultati raggiunti

Sviluppo significativo delle competenze logico-matematiche negli studenti attraverso pratiche basate sul problem solving e sulla progettazione.

Incremento della motivazione verso le discipline STEM, grazie a laboratori concreti, attività di robotica e gare a carattere competitivo e collaborativo.

Miglioramento delle capacità di ragionamento critico e analitico, rilevato anche tramite prove di istituto e feedback dei docenti.

Partecipazione crescente degli studenti alle competizioni, con risultati positivi in termini di classifiche e riconoscimenti sul territorio.

Aumento delle competenze digitali connesse alla programmazione, al coding e alla robotica.

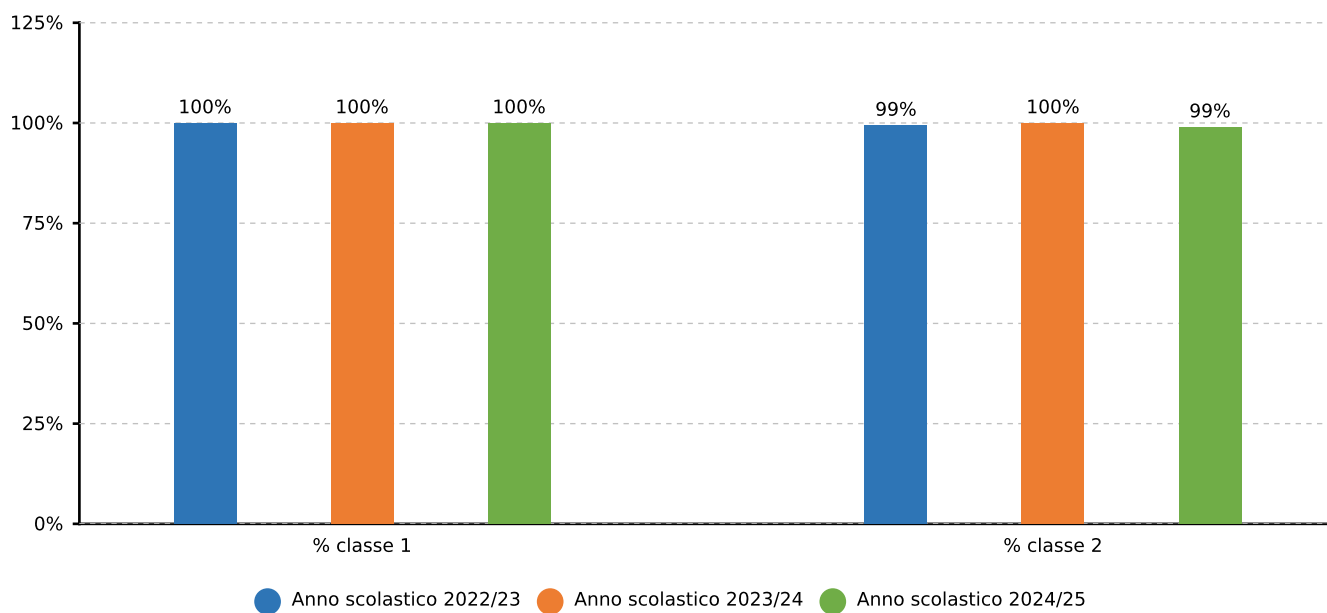
Inclusione attiva degli studenti con diversi stili di apprendimento, grazie a metodologie laboratoriali e attività concrete.

Rafforzamento del legame con il territorio attraverso collaborazioni con scuole superiori e università.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

POTENZIAMENTOSTEM.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

1. Potenziamento delle competenze musicali – Scuola a indirizzo musicale

L'istituto è scuola a indirizzo musicale con orchestra scolastica, attiva ogni pomeriggio con lezioni individuali, di ensemble e prove orchestrali.

Percorsi di continuità verticale tra primaria e secondaria: laboratori strumentali introduttivi, open day musicali, saggi condivisi e attività di orientamento interno.

Concerti d'istituto, partecipazione a rassegne musicali, esibizioni in eventi cittadini e collaborazioni con associazioni musicali del territorio.

Laboratori di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia e primaria, con attività ritmiche, vocali e strumentali.

Realizzazione di spettacoli musicali e multimediali che integrano musica, teatro e movimento espressivo.

Progetti di musica inclusiva per alunni con BES, con adattamenti strumentali e attività cooperative.

2. Potenziamento delle competenze artistiche e storico-artistiche

Laboratori di arte e storia dell'arte, con percorsi tematici su artisti, correnti e tecniche tradizionali e digitali.

Coinvolgimento di musei e istituti culturali del territorio mediante:

visite guidate e workshop;

percorsi di "arte in situ" su monumenti, beni archeologici e luoghi storici locali;

collaborazioni con curatori, guide museali e artisti.

Progetti creativi interdisciplinari, come:

murales educativi;

mostre interne ed esterne;

atelier di tecniche pittoriche, plastiche e grafiche.

3. Potenziamento delle competenze nel cinema e nel linguaggio audiovisivo

Partecipazione e ottenimento del finanziamento ministeriale "Cinema a scuola", grazie al quale sono stati realizzati due cortometraggi originali, con il coinvolgimento attivo degli studenti in:

scrittura della sceneggiatura;

riprese e regia;

montaggio e post-produzione;

realizzazione di musiche originali e sonorizzazioni.

Percorsi di alfabetizzazione audiovisiva:

linguaggio cinematografico;

tecniche di ripresa;

uso responsabile e creativo dei media digitali;

analisi di film e corti d'autore.

Laboratori con esperti del settore cinematografico, che hanno guidato gli studenti nella produzione dei corti.

Ospitalità di Stefano Fresi a scuola, nell'ambito del progetto Colleferro guarda in alto:

incontro-dialogo con gli studenti;

riflessioni sul mestiere dell'attore, sul linguaggio del cinema e dell'audiovisivo;

attività motivazionale e ispirazionale legata al mondo delle arti performative e dei media.

Risultati raggiunti

1. Sviluppo avanzato delle competenze musicali

Crescita significativa delle abilità strumentali e orchestrali negli studenti, con esecuzioni di livello elevato in concerti e rassegne.



Aumento della partecipazione ai percorsi musicali pomeridiani e maggiore motivazione allo studio attraverso la pratica strumentale.

Cultura musicale diffusa e condivisa anche tra gli alunni non iscritti all'indirizzo, grazie alle attività trasversali nei vari ordini di scuola.

Rafforzamento dell'immagine dell'istituto come polo musicale territoriale.

2. Potenziamento delle competenze artistiche e storico-artistiche

Migliore capacità di lettura delle opere d'arte, interpretazione delle immagini e conoscenza del patrimonio culturale locale e nazionale.

Sviluppo delle competenze creative e progettuali, con incremento dell'autonomia espressiva degli studenti.

Incremento della partecipazione delle famiglie agli eventi espositivi, con impatto positivo sul senso di comunità scolastica.

3. Risultati significativi nel cinema e nell'audiovisivo

Realizzazione di due cortometraggi completi, apprezzati durante eventi scolastici e territoriali.

Aumento delle competenze tecniche legate al video-making (ripresa, montaggio, sceneggiatura, fotografia).

Maggiore consapevolezza critica nell'uso dei linguaggi audiovisivi e dei media digitali.

Incremento della motivazione e dell'autostima grazie all'incontro con Stefano Fresi, che ha rappresentato un forte elemento di orientamento e ispirazione.

Consolidamento delle capacità cooperative attraverso il lavoro di troupe, con ruoli differenziati e responsabilità condivise.

Impatto complessivo sull'Istituto

Rafforzamento dell'identità dell'istituto come scuola delle arti, integrata tra musica, arti visive e linguaggi multimediali.

Accresciuta visibilità territoriale grazie ai progetti musicali, ai cortometraggi e alla collaborazione con figure di rilievo come Stefano Fresi.

Maggiore attrattività per le famiglie del territorio, soprattutto per la presenza dell'indirizzo musicale con orchestra.

Sviluppo di una dimensione creativa, espressiva e innovativa che coinvolge tutti gli ordini di scuola e sostiene il successo formativo.

Evidenze

Documento allegato

STEFANOFRESIELAB.CINEMA.pdf

STEFANOFRESIELAB.CINEMA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

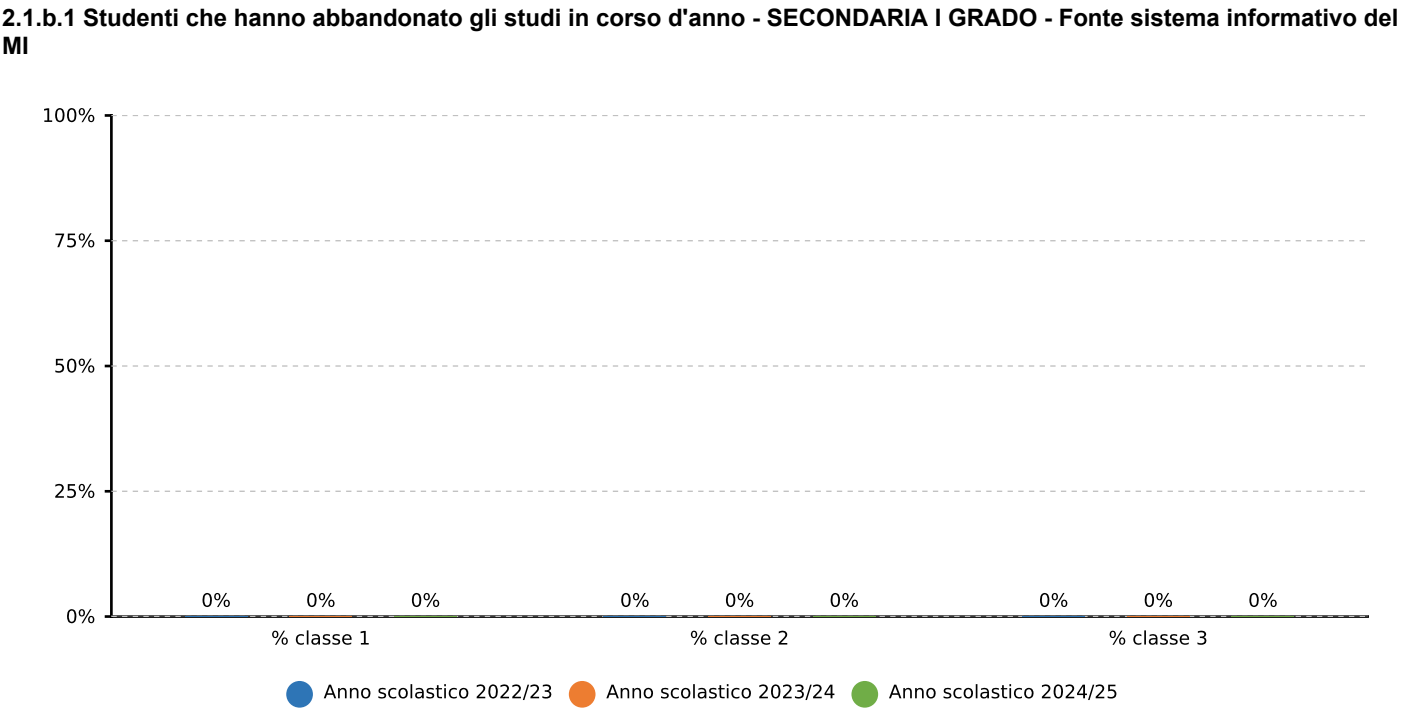
- Educazione alla cittadinanza, alla pace e al dialogo interculturale
Adesione pluriennale al programma Scuola Amica UNICEF, con realizzazione delle attività previste dal protocollo (diritti dell'infanzia, partecipazione, inclusione).
Laboratori e percorsi sul rispetto delle differenze, la cultura della pace e la convivenza civile.
Attività interculturali negli ordini di scuola con coinvolgimento delle famiglie di diverse nazionalità.
- Solidarietà, responsabilità e cura dei beni comuni
Organizzazione annuale di iniziative solidali, tra cui:
30 ore per la vita
AIL
AIRC
UNICEF
Spesa solidale in collaborazione con enti e associazioni locali
- Partecipazione alla giornata nazionale "La scuola si fa bella" di Legambiente, con:
Sistemazione e cura degli spazi comuni scolastici
Coinvolgimento attivo di famiglie, studenti e personale
Realizzazione di piccole opere di manutenzione e abbellimento
- Competenze giuridiche, economico-finanziarie e imprenditoriali
Partecipazione al corso di educazione economico-finanziaria proposto da Banca d'Italia, finalizzato alla comprensione dei concetti di risparmio, gestione del denaro e cittadinanza economica.
Percorsi di educazione civica curricolari e progettuali con attenzione a:
Costituzione e principi democratici
Diritti e doveri dei cittadini
Responsabilità individuale e collettiva
Attività introduttive all'autoimprenditorialità e al project-based learning, attraverso mini-progetti di classe o di plesso.

Risultati raggiunti

Potenziamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e consapevolezza del proprio ruolo attivo nella società.
Maggiore attenzione ai temi della solidarietà, con crescita del coinvolgimento degli studenti nelle iniziative benefiche e nelle raccolte fondi.
Sviluppo delle competenze interculturali, con miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari in contesti multietnici.
Aumento del senso di responsabilità e cura degli spazi comuni, grazie al coinvolgimento diretto di studenti e famiglie nella loro manutenzione.
Consolidamento delle conoscenze di base giuridiche ed economico-finanziarie, con ricadute sulla capacità degli studenti di comprendere concetti di cittadinanza economica.
Miglioramento della partecipazione attiva degli studenti, in linea con i principi del programma Scuola Amica UNICEF.
Sviluppo di competenze trasversali come collaborazione, progettazione, problem solving, gestione di piccole attività e micro-progetti.
Rafforzamento del dialogo con il territorio, grazie alla collaborazione con associazioni, enti culturali e istituzioni.



Evidenze



Documento allegato

LetteraringraziamentoUNICEFMIM20242025-unito.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

1. Collaborazione con le Forze dell'Ordine per la promozione della legalità

L'istituto collabora stabilmente con le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) nell'organizzazione di incontri formativi rivolti alle classi.

Tra gli argomenti affrontati:

educazione alla legalità e alla convivenza civile;

contrasto al bullismo e cyberbullismo;

uso consapevole di internet e dei social;

prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio.

Gli interventi sono svolti sia in plenaria sia per specifici target di età, con approcci laboratoriali e situazionali.

2. Partecipazione annuale al contest "EduRAEE" di Minerva Ambiente

Ogni anno la scuola partecipa al contest EduRAEE, un percorso educativo dedicato alla corretta gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Le classi realizzano:

attività laboratoriali e creative sul riciclo;

campagne di sensibilizzazione per i coetanei e per le famiglie;

lavori multimediali, prodotti grafici e performance per la promozione di comportamenti eco-sostenibili.

La partecipazione costante ha permesso alla scuola di distinguersi come realtà attenta all'economia circolare.

3. Formazione sul consumo responsabile dell'acqua e sulla gestione dei rifiuti in collaborazione con l'amministrazione locale

In accordo con l'ente locale, ogni anno vengono proposti interventi su:

uso responsabile delle risorse idriche, con attenzione ai comportamenti quotidiani;

raccolta differenziata, compostaggio domestico e filiera del riciclo;

cura degli spazi pubblici, del verde urbano e del patrimonio paesaggistico.

Le attività coinvolgono sia la primaria che la secondaria, con linguaggi e strumenti adeguati alle diverse età.

4. Percorsi sulla tutela del patrimonio culturale e del paesaggio

L'istituto promuove attività legate alla conoscenza del territorio, quali:

visite guidate ai siti storici, ai musei e alle aree naturalistiche di Colleferro e della Regione Lazio;

laboratori di cittadinanza attiva dedicati alla cura degli spazi scolastici e dell'ambiente;

progetti interdisciplinari su storia, arte, geografia e scienze.

Risultati raggiunti

? Promozione di una cultura della legalità diffusa e interiorizzata

Grazie agli incontri con le Forze dell'Ordine:

aumento della consapevolezza dei rischi legati a bullismo e cyberbullismo;

miglioramento dei comportamenti di classe e del clima scolastico;

maggiore responsabilizzazione degli studenti nel rispetto delle regole e delle persone.

? Sviluppo di competenze ecologiche e comportamenti eco-sostenibili

La partecipazione al contest EduRAEE e ai percorsi ambientali ha prodotto:

incremento delle buone pratiche quotidiane (raccolta differenziata, riduzione degli sprechi);

maggiore sensibilità verso il riciclo e la transizione ecologica;



realizzazione di elaborati di qualità che hanno spesso ricevuto riconoscimenti e apprezzamenti esterni.

? Consolidamento di una cittadinanza attiva e responsabile

I percorsi con l'amministrazione locale hanno favorito:

atteggiamenti più consapevoli nell'uso dell'acqua e nella gestione dei rifiuti;

coinvolgimento delle famiglie, grazie alla ricaduta delle attività educative nella vita quotidiana;

rafforzamento del legame tra scuola e territorio.

? Valorizzazione del patrimonio culturale e identitario del territorio

Le attività sui beni paesaggistici e culturali hanno portato a:

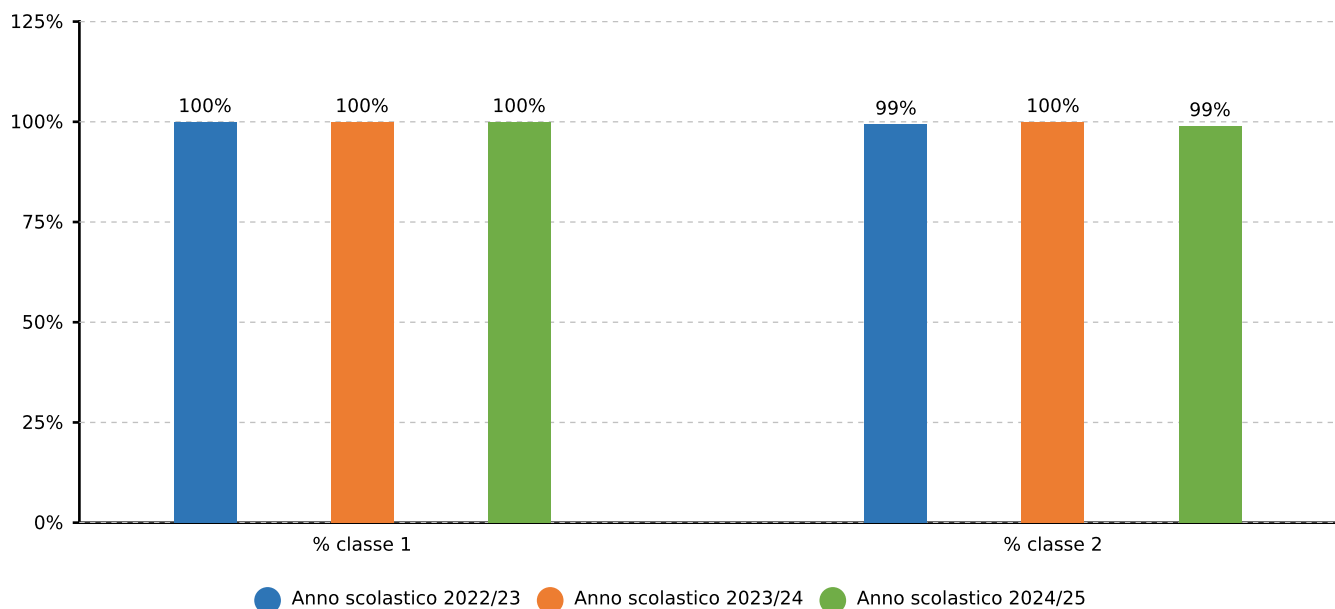
maggior conoscenza del patrimonio locale e regionale;

valorizzazione dell'identità culturale degli studenti;

sviluppo di senso civico e attenzione agli spazi comuni.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

SOSTENIBILITA?.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1. Partecipazione ai Campionati Studenteschi con risultati di eccellenza

La scuola partecipa regolarmente ai Campionati Studenteschi in numerose discipline (atletica, calcio, pallavolo, basket, orienteering, ecc.), ottenendo ogni anno risultati di rilievo sia a livello provinciale che regionale.

Gli studenti vengono preparati dai docenti di educazione motoria e supportati da istruttori esterni nelle fasi finali delle competizioni.

2. Attivazione dei pomeriggi sportivi in collaborazione con ASD del territorio

L'istituto organizza pomeriggi sportivi aperti grazie alla collaborazione con diverse Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio, promuovendo:

multisport (calcio, pallavolo, basket, tennis tavolo);

discipline meno diffuse, come arti marziali, danza sportiva, scherma e atletica;

percorsi integrati per studenti con bisogni educativi speciali.

Le attività permettono agli studenti di praticare sport in modo guidato e sicuro all'interno degli spazi scolastici.

3. Moduli extracurricolari di potenziamento sportivo (PON e fondi regionali)

Ogni anno la scuola attiva moduli PON, progetti regionali e percorsi finanziati specificamente dedicati allo sport, tra cui:

laboratori di psicomotricità;

corsi di potenziamento motorio;

attività di team building sportivo e outdoor education;

percorsi integrati dedicati alla prevenzione dei corretti stili di vita (alimentazione, movimento, benessere psicofisico).

4. Realizzazione del campo sportivo polivalente e delle due aree workout (Bando regionale "Sport senza barriere")

Grazie al finanziamento regionale "Sport senza barriere", al contributo delle famiglie e al sostegno di sponsor locali, la scuola ha realizzato:

un campo sportivo polivalente nel cortile della scuola;

due aree workout attrezzate, accessibili anche fuori dall'orario scolastico.

Le strutture permettono la pratica di molteplici attività (basket, pallavolo, calcetto, circuit training, fitness funzionale) e sono utilizzate sia per le lezioni curricolari sia per attività aggregative pomeridiane.

5. Tutela degli studenti sportivi agonisti

L'istituto adotta misure organizzative per favorire il diritto allo studio degli studenti impegnati in attività agonistiche:

personalizzazione del carico didattico;

modulazione delle verifiche in periodi di intensa attività sportiva;

costante dialogo con famiglie e società sportive.

Risultati raggiunti

? Diffusione di uno stile di vita sano e consapevole

Grazie alla ricca offerta sportiva l'istituto ha registrato:

maggiore partecipazione degli studenti alle attività motorie;

miglioramento delle competenze coordinative e condizionali;

incremento delle abitudini salutari legate al movimento quotidiano.



? Potenziamento delle competenze motorie e sportive

La costante partecipazione ai Campionati Studenteschi e l'utilizzo del nuovo campo polivalente hanno favorito:

sviluppo delle competenze motorie di base e specifiche;

maggior motivazione verso la pratica sportiva;

consolidamento del senso di appartenenza attraverso le attività di squadra.

? Integrazione e inclusione attraverso lo sport

Le attività pomeridiane e le aree workout accessibili hanno permesso:

inclusione di studenti con BES attraverso percorsi personalizzati;

socializzazione interclassi e intercultura;

riduzione di situazioni di isolamento sociale nei pomeriggi non scolastici.

? Valorizzazione della scuola come luogo di aggregazione e benessere

Il campo sportivo e le aree workout, aperte anche al di fuori dell'orario scolastico, hanno contribuito a:

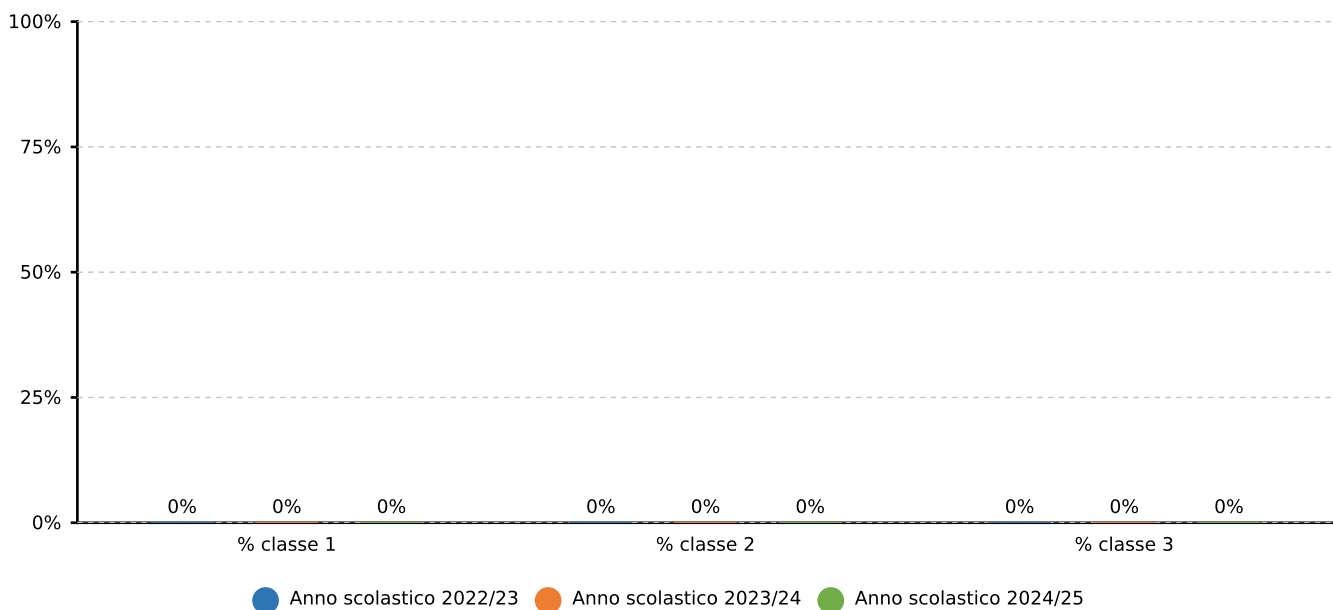
rafforzare il ruolo della scuola come centro sportivo e sociale;

offrire ai ragazzi un'alternativa ricreativa sana nel tempo libero;

aumentare la fruizione positiva e comunitaria degli spazi scolastici.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

SPORTSENZABARRIERE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

1. Potenziamento delle competenze STEM e del pensiero computazionale

Attivazione di numerosi corsi curriculari ed extra-curriculari finanziati dai fondi PNRR – DM 65 e DM 66, dedicati a:

Coding e pensiero computazionale

Robotica educativa e robotica avanzata

Digital making e progettazione 3D

Discipline STEM integrate

Attività di transizione digitale

Laboratori tecnologici in continuità tra primaria e secondaria, con approccio laboratoriale e project-based.

2. Educazione all'uso critico e consapevole dei media e dei social network

Incontri annuali con la Polizia Postale sull'uso sicuro di Internet, con focus su:

Tutela dei dati personali

Rischi legati ai social network

Comportamenti corretti online

Contrasto a truffe, adescamento e dipendenze digitali

Percorsi di cittadinanza digitale previsti dall'Educazione Civica.

3. Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Partecipazione e ottenimento di finanziamenti ministeriali dedicati, con attivazione di:

Laboratori di prevenzione del cyberbullismo

Attività di peer education e role playing

Incontri con esperti e psicologi per supporto alle classi

4. Competenza digitale orientata al lavoro

Percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso:

Attività di alfabetizzazione digitale avanzata

Introduzione agli strumenti digitali professionali (videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni, piattaforme collaborative)

Progetti STEM collegati a professioni tecniche, scientifiche e tecnologiche

Collaborazioni con realtà del territorio per testimonianze e laboratori professionalizzanti

Risultati raggiunti

Sviluppo avanzato delle competenze digitali di base e trasversali, grazie a un uso sistematico dei laboratori tecnologici.

Incremento della capacità di problem solving attraverso coding e robotica.

Maggiore consapevolezza dei rischi digitali, con riduzione di comportamenti potenzialmente pericolosi sui social.

Crescita della cultura della sicurezza online, anche grazie alla formazione continua della Polizia Postale.

Rafforzamento delle competenze di cittadinanza digitale, in linea con le indicazioni dell'Educazione Civica.

Miglioramento del clima scolastico grazie ai percorsi finanziati contro bullismo e cyberbullismo.

Preparazione degli studenti all'uso degli strumenti digitali del mondo del lavoro, con competenze utili per percorsi futuri.

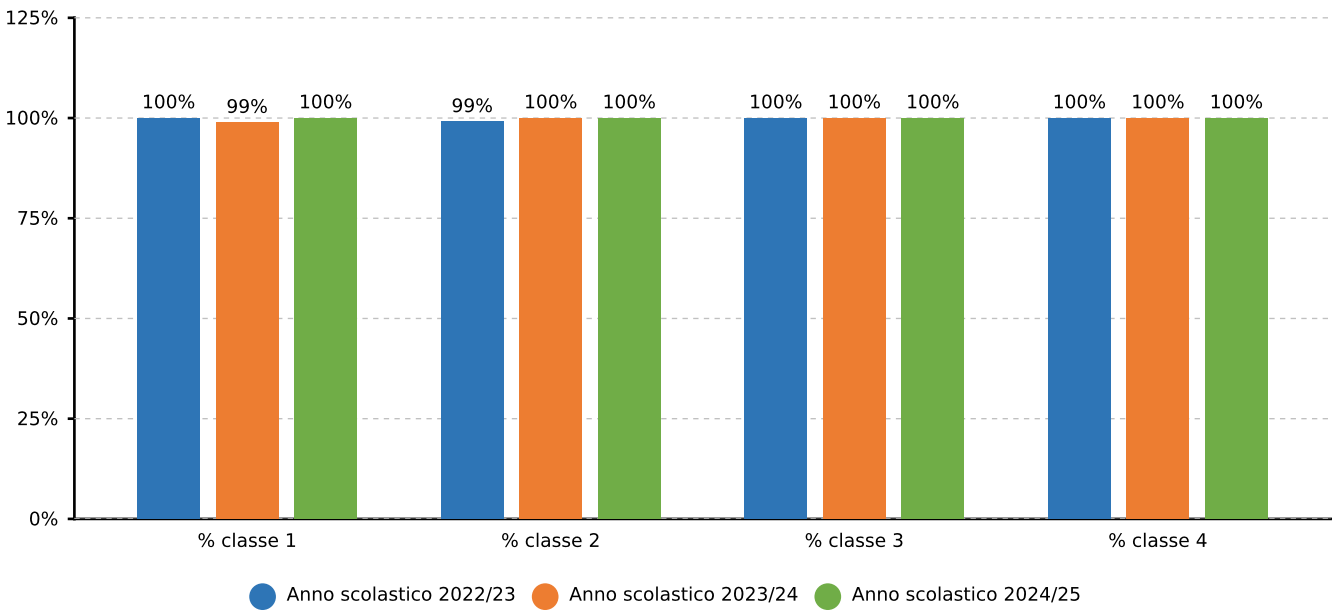
Maggiore motivazione verso le discipline STEM, con aumento della partecipazione ai corsi e ai laboratori.



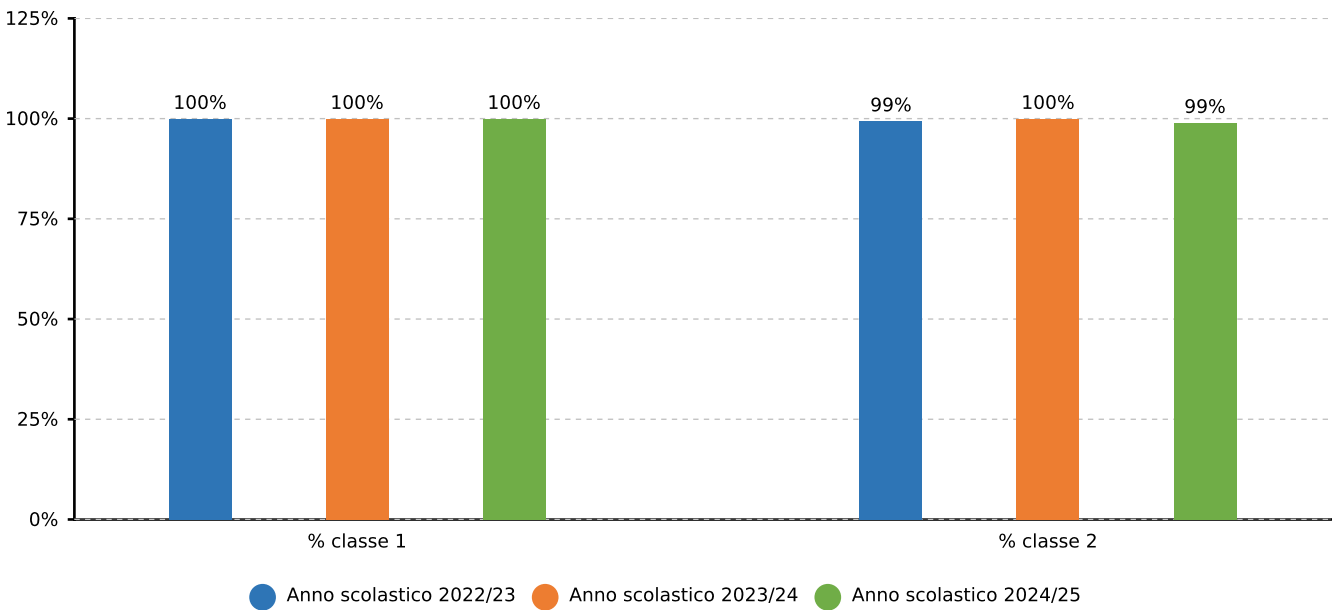
Rafforzamento dell'inclusione, grazie a percorsi personalizzati che permettono a tutti gli studenti di avvicinarsi alla tecnologia.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Documento allegato

CYBERBULLISMO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

1. Prevenzione della dispersione scolastica

Monitoraggio costante del benessere e della frequenza attraverso strumenti digitali, colloqui periodici e segnalazioni tempestive.

Tutoraggio individuale per studenti con fragilità sociali, emotive o relazionali, realizzato da docenti formati e figure di supporto.

Sportello di ascolto psicologico, con apertura settimanale, rivolto a studenti, genitori e docenti.

Laboratori motivazionali e orientativi per la scuola secondaria, finalizzati al rafforzamento delle competenze trasversali e dell'autostima.

Collaborazione con servizi sociali, consultorio, neuropsichiatria infantile e associazioni del territorio per la presa in carico integrata degli alunni a rischio.

Progetti di continuità e orientamento verticale tra infanzia, primaria e secondaria, per favorire passaggi sereni e prevenire rotture nei percorsi scolastici.

Patti di corresponsabilità educativa personalizzati per studenti a rischio abbandono.

2. Contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Nomina del referente d'istituto e costituzione dell'équipe antibullismo, in linea con le Linee guida ministeriali.

Progetti annuali finanziati dal MIM tramite bandi specifici per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, con laboratori, sportelli dedicati, campagne di sensibilizzazione.

Percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, uso responsabile della rete e tutela della privacy.

Incontri formativi con esperti esterni (psicologi, Polizia Postale, associazioni specializzate).

Sportello di consulenza per studenti vittime o testimoni, con possibilità di segnalazione anonima.

Peer education e circle time per la gestione dei conflitti e la promozione di comportamenti cooperativi.

Attività di teatro educativo, role-playing e debate per favorire empatia e rispetto reciproco.

3. Contrasto delle discriminazioni

Percorsi di educazione interculturale e alla non discriminazione, con attenzione ai contesti multietnici del territorio.

Progetti di inclusione rivolti agli alunni stranieri e alle loro famiglie, con tutoraggio linguistico.

4. Inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni con BES

Elaborazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari e specialisti.

Co-progettazione educativa con neuropsichiatria infantile, servizi sociali, consultorio e centri terapeutici.

Attività individuali e di piccolo gruppo per il potenziamento cognitivo, linguistico, emotivo e relazionale.

Figure professionali di supporto: insegnanti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori.

Strumenti compensativi e misure dispensative, anche digitali, per favorire l'apprendimento personalizzato.

Laboratori inclusivi (artistico, musicale, psicomotorio, natura e ambiente) per valorizzare i diversi stili cognitivi.

Risultati raggiunti

1. Riduzione dei fattori di rischio legati alla dispersione

Diminuzione significativa delle assenze prolungate e dei casi di ritiro scolastico grazie al monitoraggio e ai patti educativi personalizzati.

Maggiore partecipazione scolastica degli studenti con fragilità sociali ed educative.

Miglioramento del benessere percepito, rilevato tramite questionari interni e sportello psicologico.



2. Risultati nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Aumento delle segnalazioni consapevoli da parte degli studenti, segno di maggiore fiducia nel sistema di protezione.

Riduzione degli episodi critici registrati, grazie agli interventi preventivi e alla presenza dell'équipe antibullismo.

Diffusione di una cultura del rispetto, della responsabilità digitale e dell'aiuto tra pari.

Realizzazione di prodotti multimediali e campagne interne di sensibilizzazione, con forte coinvolgimento degli studenti.

3. Miglioramento del clima scolastico e riduzione delle discriminazioni

Aumento delle relazioni positive tra pari e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Maggiore integrazione degli alunni stranieri e delle famiglie con background migratorio.

Consolidamento di pratiche educative interculturali.

4. Risultati nell'inclusione degli alunni con BES

Progresso nelle competenze di autonomia, relazione e apprendimento, monitorato tramite PEI/PDP.

Migliore coordinamento tra scuola, famiglie e servizi territoriali.

Aumento dell'uso efficace di strumenti compensativi e metodologie inclusive.

Significativo incremento della partecipazione degli alunni con disabilità alle attività laboratoriali e ai progetti di istituto.

Impatto complessivo sull'Istituto

Crescita della scuola come comunità educante inclusiva.

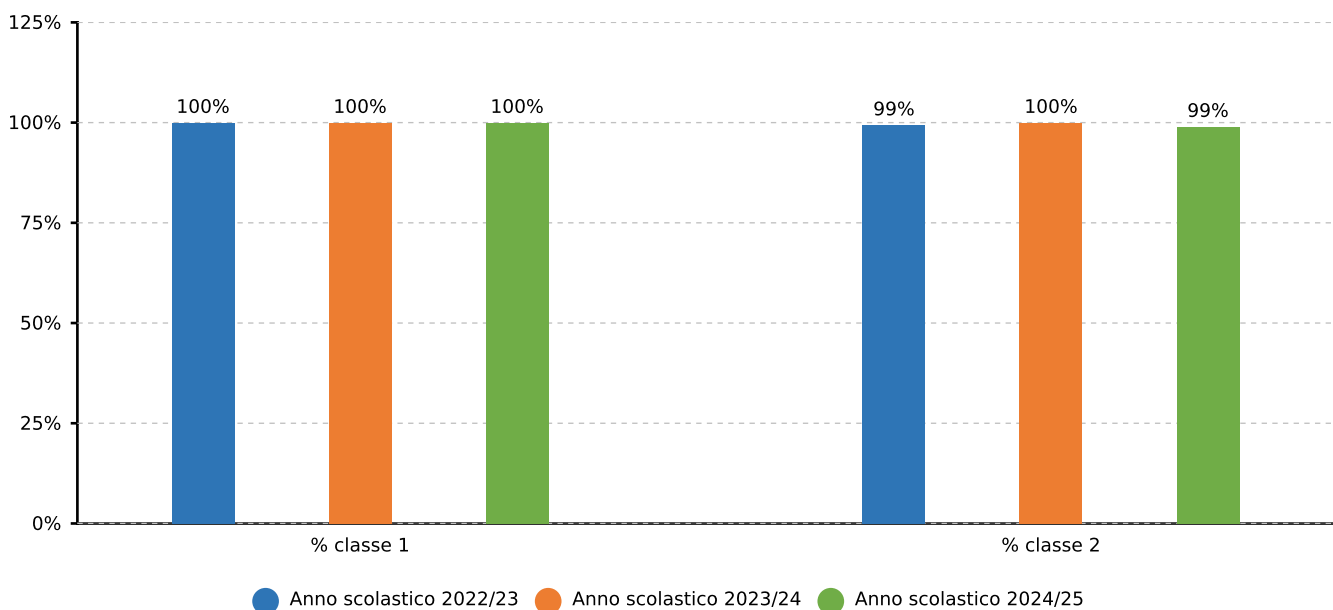
Rafforzamento del senso di sicurezza, appartenenza e fiducia da parte delle famiglie.

Consolidamento del ruolo della scuola come riferimento territoriale nella prevenzione del disagio, nella mediazione dei conflitti e nella tutela dei minori.

Incremento della qualità della progettazione grazie ai finanziamenti MIM ottenuti attraverso bandi nazionali dedicati al contrasto del bullismo e alla promozione del benessere scolastico.

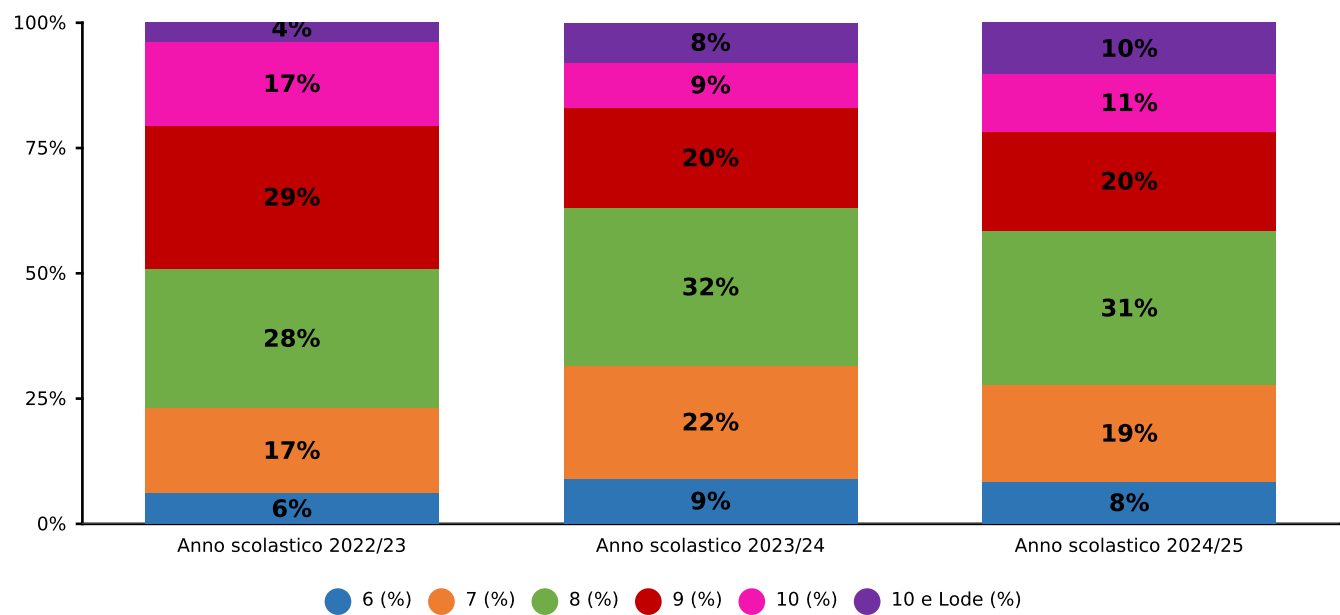
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

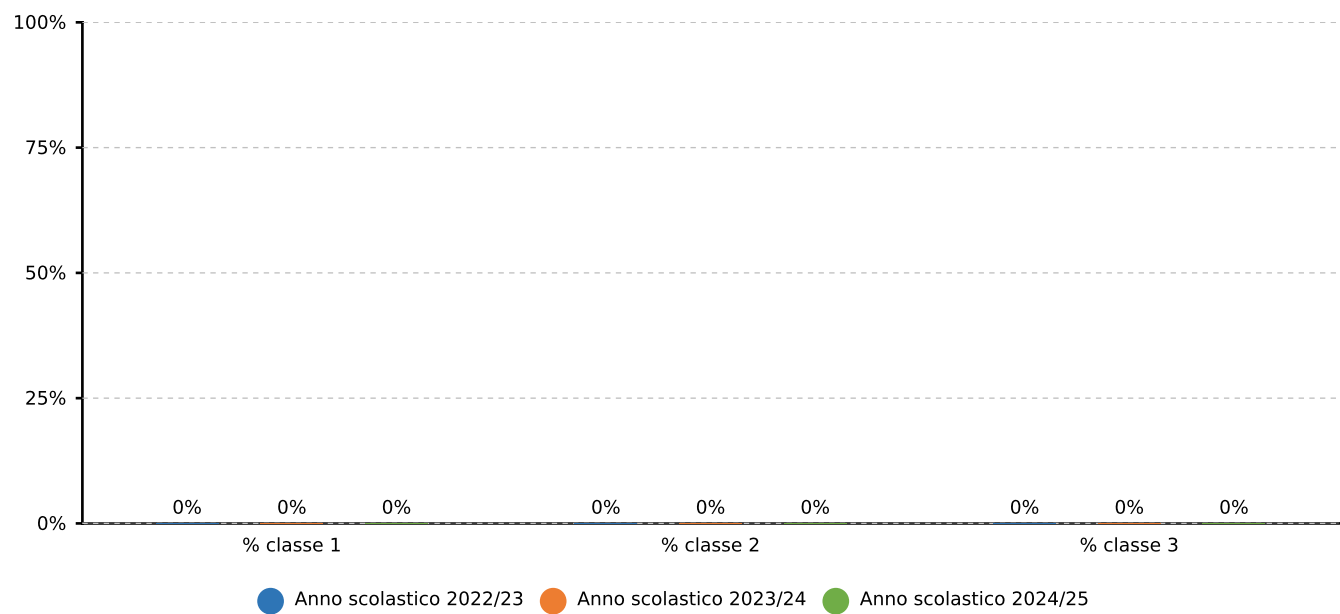




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

LOCANDINALAB.TEATROANTIBULLISMO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

1. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante nei processi di miglioramento della scuola
Durante l'estate 2023, in occasione della ristrutturazione degli ambienti di apprendimento e dell'avvio del modello organizzativo DADA, la scuola ha promosso un percorso di partecipazione attiva di famiglie, genitori, docenti, studenti e associazioni locali.

Le famiglie hanno collaborato concretamente alla sistemazione, tinteggiatura, arredo e riqualificazione degli spazi, contribuendo alla creazione di ambienti didattici più accoglienti, innovativi e funzionali. La comunità educante ha partecipato come volontariato, favorendo un clima di corresponsabilità e appartenenza.

2. Giornate "La scuola si fa bella" – Legambiente

Partecipazione annuale alle iniziative nazionali di Legambiente dedicate alla cura degli ambienti scolastici.

Famiglie, studenti, docenti e volontari collaborano alla:

manutenzione leggera degli spazi, cura del verde, piccole riparazioni, abbellimento delle aree comuni e degli spazi esterni.

L'attività promuove educazione civica, senso di responsabilità condivisa e cura del bene comune.

3. Collaborazione con associazioni e terzo settore

La scuola opera in rete con numerose associazioni culturali, sportive, artistiche e sociali presenti sul territorio, che supportano attività didattiche, laboratoriali ed eventi comunitari.

Tra le collaborazioni significative:

Pro Loco di Colleferro e associazioni di promozione sociale, associazioni culturali e gruppi sportivi locali.

Le associazioni contribuiscono a progetti, uscite didattiche, attività formative e momenti aggregativi.

4. Progetto "Aftermedia" – una scuola aperta il venerdì sera

Grazie alla collaborazione tra Pro Loco di Colleferro e VVFc, ogni venerdì la scuola attiva il progetto Aftermedia, che offre ai ragazzi della scuola secondaria un tempo di qualità a scuola:

attività ricreative, giochi e laboratori liberi, momenti di socializzazione spontanea, cena condivisa negli spazi scolastici. La scuola si configura così come spazio sicuro, inclusivo e accogliente, aperto anche oltre l'orario scolastico.

5. Partecipazione del territorio alla vita della scuola

La scuola promuove e ospita eventi aperti alla cittadinanza: concerti dell'indirizzo musicale, mostre artistiche e documentarie, presentazioni di progetti, feste e manifestazioni culturali.

Le realtà del territorio contribuiscono come partner o sponsor a sostegno di iniziative educative e sociali.

Risultati raggiunti

1. Rafforzamento del senso di comunità

Le attività partecipative hanno consolidato la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, rafforzando il senso di appartenenza e corresponsabilità educativa.

Creata una comunità scolastica coesa, nella quale ciascuno si riconosce parte attiva del progetto educativo.

2. Sviluppo di una scuola come bene comune

Le iniziative di volontariato e cura condivisa hanno generato una maggiore consapevolezza del valore della scuola come spazio collettivo da proteggere e rispettare.

Miglioramento della cura degli ambienti, con maggiore responsabilità da parte degli studenti.



3. Apertura della scuola oltre l'orario ordinario

Il progetto Aftermedia ha trasformato la scuola in un luogo di socializzazione serale, contribuendo alla prevenzione del disagio giovanile e al rafforzamento dei legami tra pari.

Incremento della presenza positiva degli adolescenti in spazi sicuri e controllati.

4. Consolidamento delle reti territoriali

Cresciuto il numero di collaborazioni con associazioni del terzo settore, realtà culturali e imprese locali.

Rafforzato il ruolo della scuola come polo aggregativo del quartiere e della città.

5. Ambienti di apprendimento più accoglienti e innovativi

Grazie al lavoro volontario durante l'estate 2023, la scuola ha ottenuto: aule funzionali al modello DADA, ambienti colorati e confortevoli, spazi rinnovati e più stimolanti.

Ciò ha migliorato il benessere percepito, la motivazione allo studio e la qualità della vita scolastica.

6. Maggiore coinvolgimento delle famiglie

La collaborazione alle attività di cura e ai progetti condivisi ha favorito:

un rapporto scuola-famiglia più positivo e partecipato; un aumento della fiducia reciproca;

la presenza attiva dei genitori nelle iniziative educative e sociali.

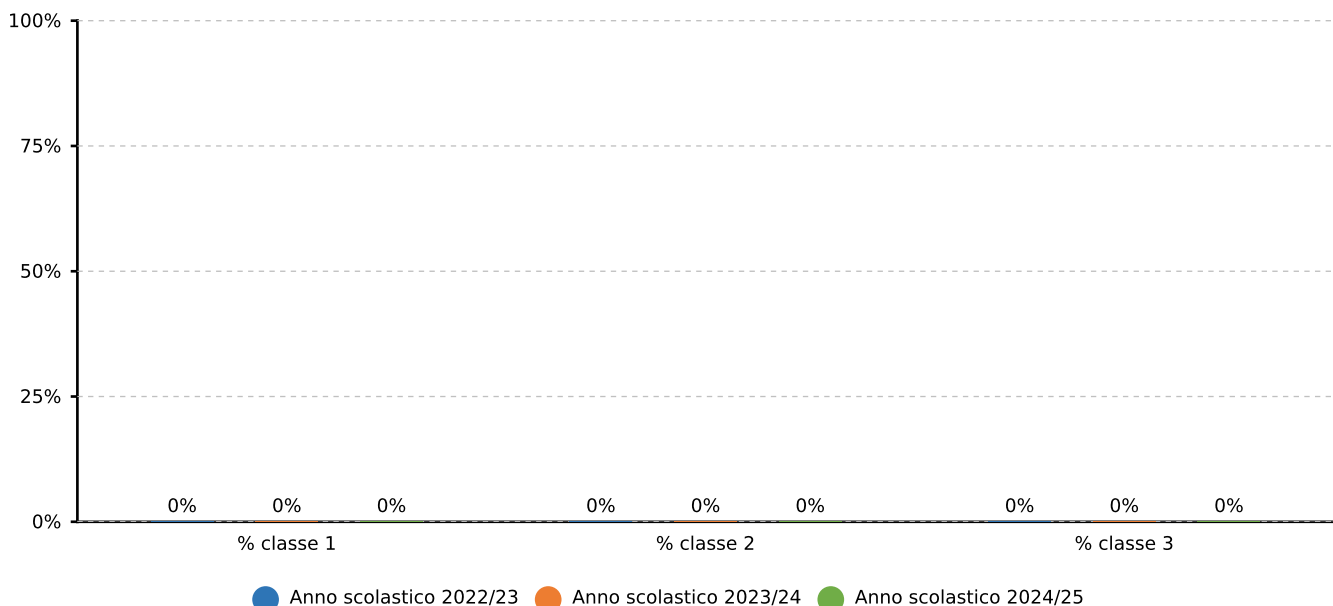
Impatto complessivo sull'Istituto

La scuola si configura come comunità educante viva, aperta, collaborativa, riconosciuta dal territorio come luogo accogliente e innovativo.

Il dialogo costante con famiglie e associazioni ha reso l'Istituto un punto di riferimento per la comunità, contribuendo al benessere di bambini e adolescenti e alla crescita culturale locale.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

aftermedia4.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

1. Sportello compiti pomeridiano con coinvolgimento degli studenti in PCTO

Da diversi anni l'istituto porta avanti con continuità lo sportello compiti pomeridiano, un'attività strutturata di supporto allo studio dedicata agli alunni della scuola secondaria di I grado.

L'iniziativa si distingue per la forte collaborazione con le scuole secondarie di II grado del territorio: studenti delle superiori svolgono presso l'istituto il loro Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), affiancando in modo guidato i più piccoli;

le attività sono svolte in piccoli gruppi o in modalità individualizzata, con attenzione alle specifiche difficoltà di apprendimento e ai bisogni educativi speciali;

gli studenti tutor, opportunamente supportati dal docente referente interno, accompagnano i ragazzi nella gestione del metodo di studio, nell'organizzazione dei compiti e nel potenziamento delle abilità disciplinari.

Lo sportello ha acquisito negli anni un carattere identitario per la comunità scolastica, rappresentando un ponte efficace tra diversi ordini di scuola e promuovendo forme concrete di cittadinanza attiva.

2. Istituzione della Consulta degli Studenti della Scuola Secondaria di I grado

L'istituto ha istituito la Consulta degli Studenti, composta dai rappresentanti delle 26 classi della scuola secondaria di I grado.

La Consulta ha funzioni di: rappresentanza degli studenti e raccolta delle esigenze delle classi;

dialogo diretto e sistematico con la Dirigenza e gli organi collegiali;

proposta di iniziative relative alla vita scolastica, agli spazi, alla partecipazione e al benessere a scuola; co-progettazione di attività di miglioramento e monitoraggio della qualità percepita.

Gli incontri sono calendarizzati e guidati da docenti referenti e dalla Dirigenza. 3. Percorsi formativi personalizzati e laboratori a gruppi flessibili

L'istituto ha attivato ulteriori azioni per sostenere la personalizzazione degli apprendimenti, tra cui:

gruppi di livello e gruppi di interesse per italiano, matematica e lingue;

laboratori pomeridiani opzionali (coding, lettura, scrittura creativa, sport);

interventi individualizzati per studenti con fragilità o per potenziare eccellenze;

utilizzo di strumenti digitali, tutoring tra pari e metodologie attive.

Risultati raggiunti

? Miglioramento dell'autonomia e del metodo di studio

Grazie allo sportello compiti:

aumento significativo dell'autonomia degli alunni nella gestione dei compiti;

consolidamento del metodo di studio, con riflessi positivi sul rendimento scolastico;

riduzione delle situazioni di abbandono o disimpegno scolastico, in particolare tra gli studenti più fragili.

? Rafforzamento della comunità educante e delle competenze trasversali

La collaborazione con gli studenti delle scuole superiori ha generato:

un clima collaborativo e intergenerazionale;

sviluppo di competenze sociali, comunicative e organizzative per gli studenti tutor;

maggiore motivazione per gli alunni beneficiari, grazie a modelli di riferimento vicini per età.

? Partecipazione attiva e corresponsabilità degli studenti

La Consulta degli Studenti ha prodotto:

maggiore consapevolezza dei diritti e doveri legati alla cittadinanza scolastica;

proposte concrete accolte e implementate (es. ottimizzazione degli spazi comuni, richieste su materiali



didattici condivisi, idee per eventi scolastici);
rafforzamento del senso di appartenenza e del clima scolastico.

? Miglioramento del benessere scolastico

Gli alunni percepiscono maggiore ascolto, supporto e coinvolgimento nelle decisioni che riguardano la scuola.

Le famiglie riportano un aumento della motivazione allo studio e della fiducia nei confronti dell'istituto.

Evidenze

Documento allegato

sportellocompitieconsultastudenti.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

1. Partecipazione a gare locali, regionali e nazionali per la promozione delle eccellenze
La scuola partecipa ogni anno a numerose competizioni culturali, scientifiche e artistiche volte a valorizzare le eccellenze, tra cui:
olimpiadi di matematica e giochi logici;
concorsi letterari e gare di scrittura creativa;
gare di lingua italiana e inglese;
concorsi artistici, musicali e multimediali;
gare sportive studentesche di alto livello;
competizioni STEM e coding.
Docenti e tutor interni affiancano gli studenti nella preparazione, creando gruppi di approfondimento e laboratori dedicati.
2. Istituzione della "Borsa di Studio Io Merito"
Durante il tradizionale concerto di Natale, la scuola premia ogni anno gli studenti più meritevoli attraverso la Borsa di Studio "Io Merito", assegnata sulla base di:
risultati scolastici eccellenti;
impegno costante;
partecipazione attiva alla vita scolastica;
condotta esemplare.
Il momento della premiazione coinvolge l'intera comunità educante e rappresenta un'occasione simbolica per valorizzare pubblicamente i talenti e gli esempi positivi.
3. Attività di orientamento alla valorizzazione del talento
La scuola promuove attività interne mirate alla crescita individuale, tra cui:
laboratori curriculari ed extracurriculari che potenziano specifiche abilità (scientifiche, linguistiche, musicali, artistiche);
tutoraggio dedicato agli studenti ad alto potenziale;
percorsi personalizzati per chi partecipa a competizioni di livello avanzato.

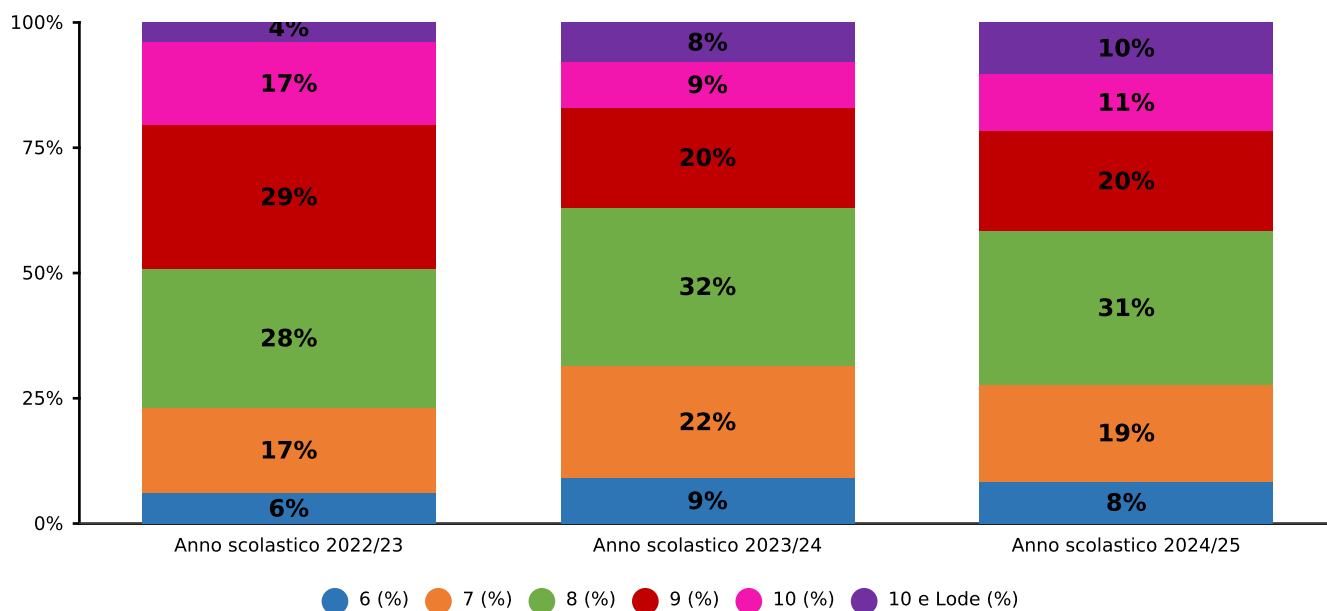
Risultati raggiunti

- ? Valorizzazione delle eccellenze e promozione della cultura del merito
Le numerose partecipazioni a concorsi e gare hanno portato a:
riconoscimenti e premi a livello locale e nazionale;
crescita della motivazione negli alunni attraverso sfide positive;
consolidamento delle competenze avanzate in diversi ambiti disciplinari.
- ? Incremento dell'autostima e del senso di responsabilità degli studenti
La Borsa di Studio Io Merito e le premiazioni pubbliche hanno contribuito a:
rafforzare l'autostima degli studenti eccellenti;
generare un effetto positivo sull'intera comunità scolastica, favorendo modelli virtuosi;
riconoscere il valore dell'impegno e della costanza nello studio.
- ? Diffusione di un clima scolastico orientato all'impegno e alla crescita
Grazie ai percorsi attivati, l'istituto ha promosso:
una cultura basata sulla valorizzazione delle potenzialità individuali;
stimoli positivi per tutti gli studenti, anche attraverso il riconoscimento pubblico dei successi;
maggiore partecipazione ai concorsi e alle attività extracurriculari.



Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

borsadistudio2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Attivazione di laboratori di Italiano L2 finanziati dal PNRR – DM 19, rivolti a studenti di cittadinanza o lingua non italiana con differenti livelli di competenza linguistica.

Corsi di alfabetizzazione di base per alunni neo-arrivati (NAI) o con scarso possesso dell'italiano strumentale.

Laboratori di consolidamento e perfezionamento, finalizzati allo sviluppo dell'italiano per lo studio (CILS, lettura, comprensione del testo, produzione scritta).

Interventi individualizzati e in piccoli gruppi per sostenere studenti con particolari fragilità linguistiche.

Collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore, in particolare per:

Attività interculturali

Coinvolgimento di mediatori linguistico-culturali

Supporto alle famiglie di recente immigrazione

Raccolta delle comunità di origine nelle iniziative scolastiche, per favorire dialogo interculturale, bilinguismo e partecipazione.

Coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi di inclusione linguistica, con incontri dedicati e supporto nelle procedure scolastiche.

Materiali e attività personalizzati, inclusi giochi linguistici, strumenti digitali compensativi, letture graduate e percorsi semplificati. Attivazione di laboratori di Italiano L2 finanziati dal PNRR – DM 19, rivolti a studenti di cittadinanza o lingua non italiana con differenti livelli di competenza linguistica.

Corsi di alfabetizzazione di base per alunni neo-arrivati (NAI) o con scarso possesso dell'italiano strumentale.

Laboratori di consolidamento e perfezionamento, finalizzati allo sviluppo dell'italiano per lo studio (CILS, lettura, comprensione del testo, produzione scritta).

Interventi individualizzati e in piccoli gruppi per sostenere studenti con particolari fragilità linguistiche.

Collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore, in particolare per:

Attività interculturali

Supporto alle famiglie di recente immigrazione

Raccolta delle comunità di origine nelle iniziative scolastiche, per favorire dialogo interculturale, bilinguismo e partecipazione.

Coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi di inclusione linguistica, con incontri dedicati e supporto nelle procedure scolastiche.

Materiali e attività personalizzati, inclusi giochi linguistici, strumenti digitali compensativi, letture graduate e percorsi semplificati.

Risultati raggiunti

Miglioramento significativo della competenza linguistica degli studenti stranieri nei diversi livelli (A1–B1), rilevato attraverso osservazioni sistematiche e prove di ingresso/uscita.

Incremento dell'inclusione scolastica, con una maggiore partecipazione alle attività curriculari e ai momenti di vita scolastica.

Riduzione delle difficoltà comunicative e aumento dell'autonomia linguistica degli studenti NAI e con L2 debole.

Rafforzamento dell'italiano per lo studio, con ricadute positive nel rendimento complessivo nelle discipline.

Maggiore coinvolgimento delle famiglie straniere, grazie alla mediazione linguistica e alle attività di supporto dedicate.

Creazione di un ambiente interculturale accogliente, grazie al coinvolgimento delle comunità di origine e delle realtà associative del territorio.

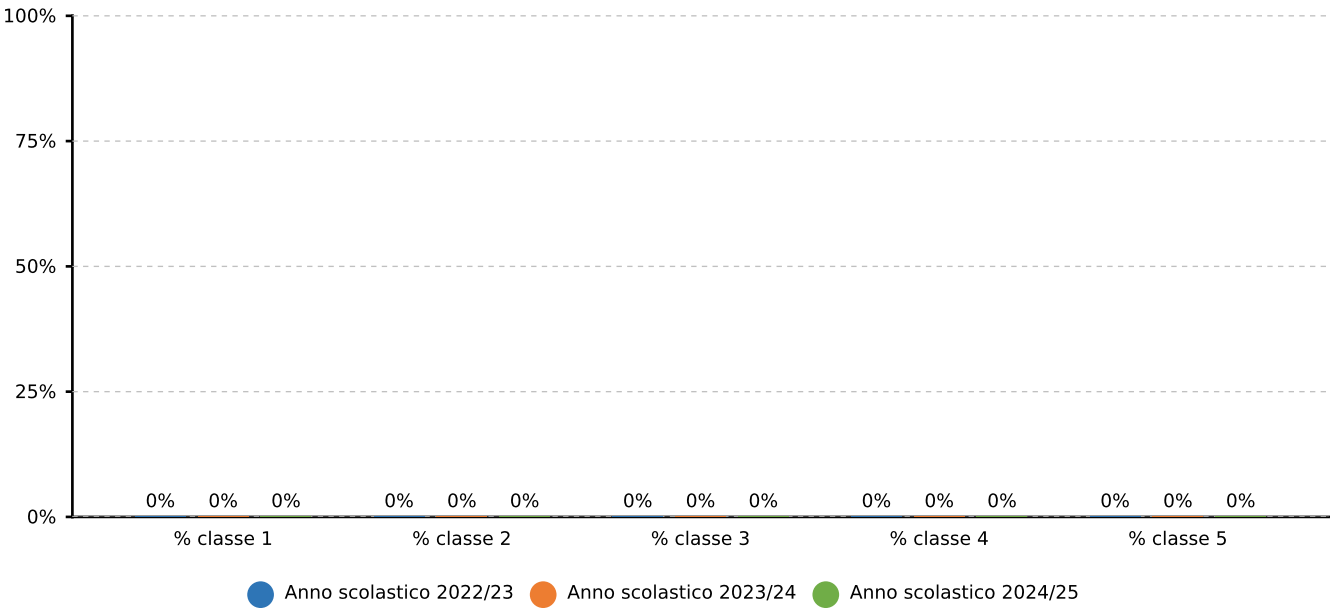
Prevenzione del rischio di dispersione e isolamento, soprattutto per gli alunni appena arrivati o con



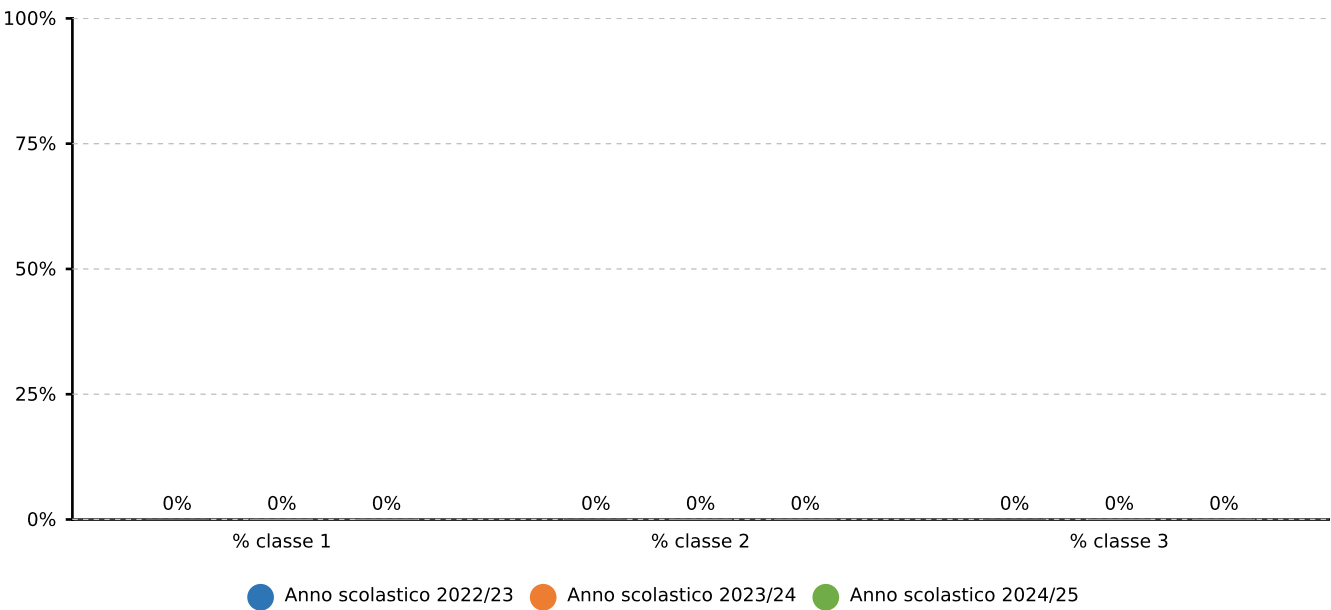
fragilità linguistiche marcate.
Sviluppo di competenze trasversali (sociali, relazionali, comunicative) grazie al lavoro in piccolo gruppo e ai percorsi personalizzati.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Documento allegato

ITALIANOL2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

1. Orientamento in ingresso per le famiglie e per gli alunni della scuola primaria
La scuola ha strutturato un percorso di orientamento in ingresso che comprende:
open day dei plessi con visite guidate e laboratori didattici;
incontri informativi rivolti alle famiglie con illustrazione dell'offerta formativa;
attività di continuità didattica tra scuola primaria e secondaria (laboratori disciplinari, scambi di esperienze, partecipazione ad attività musicali e sportive).
2. Orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado
Vengono realizzate ogni anno attività dedicate alla scelta consapevole della scuola superiore:
incontri con docenti, dirigenti e studenti degli istituti del territorio;
presentazioni delle diverse offerte formative degli Istituti superiori;
partecipazione degli studenti alle giornate di scuola aperta delle scuole secondarie di II grado;
visite agli istituti tecnici, professionali e ai licei;
supporto individualizzato a studenti e famiglie nella scelta del percorso più adeguato.
3. Somministrazione di test attitudinali e questionari di autovalutazione
Il percorso è integrato da:
test di orientamento sulle attitudini, interessi e motivazione allo studio;
questionari per l'autovalutazione del metodo di studio e delle competenze trasversali;
restituzione dei risultati agli studenti e alle famiglie con lettura guidata.
4. Colloqui individuali di orientamento
I docenti coordinatori e il team di orientamento dedicano momenti specifici a colloqui personalizzati per:
analizzare i punti di forza e di debolezza degli studenti;
discutere possibili percorsi formativi;
accompagnare la famiglia nella scelta finale della scuola superiore.
5. Azioni di valorizzazione dei talenti e dei potenziali
Il sistema di orientamento si integra con:
partecipazione a concorsi, gare culturali, musicali, sportive e STEM;
attività di laboratorio dedicate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
progetti di approfondimento per studenti ad alta motivazione.
6. Collaborazione con il territorio e con gli Istituti superiori
La scuola mantiene rapporti strutturati con le realtà scolastiche e formative del territorio:
tavoli di confronto con scuole superiori e orientatori;
istituzione in qualità di scuola capofila della rete per l'orientamento "Orientare";
collaborazione con associazioni e enti formativi che supportano la scelta scolastica.

Risultati raggiunti

- ? Scelte più consapevoli e coerenti con il profilo dello studente
Le attività di orientamento hanno portato a:
maggiore corrispondenza tra attitudini personali e percorso scelto;
riduzione dei cambi di indirizzo o di scuola durante il primo anno delle superiori;
aumento della soddisfazione delle famiglie rispetto al processo di accompagnamento.
- ? Miglioramento delle competenze decisionali degli studenti



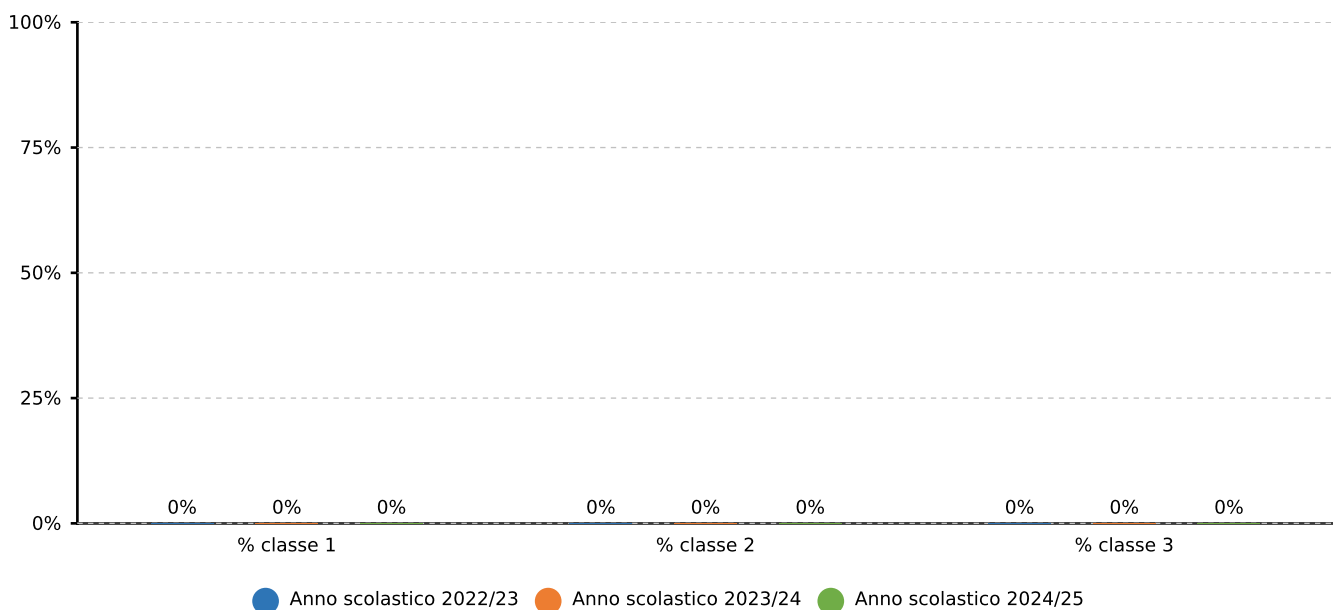
Grazie a test attitudinali, incontri e colloqui personalizzati, gli studenti hanno sviluppato:
capacità di autovalutazione;
maggiore consapevolezza delle proprie motivazioni;
responsabilità nelle scelte formative.

? Rafforzamento della continuità tra i vari ordini di scuola
La collaborazione con la primaria e con le scuole superiori ha favorito:
transizioni più serene tra i diversi gradi di istruzione;
continuità didattica e pedagogica;
maggiore integrazione nella nuova realtà scolastica.

? Incremento della partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie
Open day, incontri e attività laboratoriali hanno garantito:
un coinvolgimento crescente delle famiglie;
un ruolo più attivo degli studenti nel processo di scelta;
una migliore conoscenza dell'offerta educativa del territorio.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

orientamento.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Attività svolte

1. Attivazione di moduli di mentoring e tutoring (DM 19 – Divari Territoriali)

Lo scorso anno scolastico, grazie ai finanziamenti del DM 19, la scuola ha attivato: percorsi di mentoring individuale rivolti ad alunni a rischio di demotivazione e disaffezione; attività di tutoring di gruppo condotte da docenti e esperti esterni per sostenere gli studenti nelle difficoltà relazionali, emotive e organizzative; incontri periodici per monitorare frequenza, impegno, andamento didattico e benessere scolastico.

2. Moduli di supporto allo studio e recupero disciplinare

I fondi hanno permesso di avviare corsi pomeridiani dedicati a: recupero delle competenze di base (italiano, matematica, inglese); consolidamento del metodo di studio; esercitazioni guidate e studio assistito; supporto personalizzato per studenti con Bisogni Educativi Speciali o con fragilità socio-educative.

3. Moduli di potenziamento e valorizzazione delle competenze

Per prevenire la dispersione anche in forma "silenziosa" (assenza di motivazione, basso coinvolgimento), sono stati proposti: laboratori di potenziamento in ambito STEM, artistico, musicale e sportivo; percorsi orientati allo sviluppo del pensiero critico e della creatività; attività per rafforzare autostima e senso di autoefficacia.

4. Insegnamento e potenziamento della lingua italiana L2

Sono stati attivati moduli specifici di italiano come seconda lingua (L2) rivolti ad alunni: neoarrivati in Italia; con difficoltà linguistiche e comunicative; con bisogni legati all'integrazione e alla partecipazione piena alla vita scolastica. Le attività hanno incluso alfabetizzazione, consolidamento linguistico e supporto alla comprensione dei testi scolastici.

5. Azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

La scuola ha realizzato: incontri formativi con psicologi, forze dell'ordine e associazioni specializzate; attività laboratoriali sulla comunicazione efficace, sulle emozioni e sull'uso sicuro del web; percorsi di educazione civica digitale; campagne interne di sensibilizzazione sulla sicurezza online.

6. Monitoraggio costante della frequenza e interventi tempestivi

Il team interno ha gestito un sistema sistematico di monitoraggio che ha previsto: analisi delle assenze e dei ritardi; colloqui con famiglie e servizi sociali quando necessari; progetti di rientro personalizzati per studenti a rischio abbandono.

Risultati raggiunti

? Riduzione delle situazioni di rischio dispersione

Grazie ai percorsi DM 19:
è diminuito il numero di studenti con assenze prolungate;
diversi alunni in difficoltà hanno recuperato motivazione e continuità nella frequenza;



sono stati evitati casi di abbandono scolastico.

? Miglioramento del rendimento scolastico e delle competenze di base

I moduli di recupero e supporto allo studio hanno favorito:

un significativo aumento dei livelli di competenza in italiano, matematica e lingua inglese;

maggior autonomia nello studio;

miglioramento degli esiti nelle verifiche e nella partecipazione alle lezioni.

? Maggiore inclusione degli alunni stranieri grazie ai percorsi L2

L'insegnamento dedicato di lingua italiana L2 ha portato a:

miglior integrazione sociale degli alunni di origine non italiana;

più efficacia nella comprensione delle discipline;

partecipazione più attiva alla vita della classe.

? Potenziamento delle relazioni e del benessere scolastico

I percorsi di mentoring e tutoring hanno favorito:

sviluppo di competenze socio-emotive;

maggior fiducia negli adulti e nel gruppo classe;

riduzione dei conflitti e miglioramento del clima scolastico.

? Rafforzamento delle competenze digitali e della consapevolezza online

Le azioni antibullismo hanno prodotto:

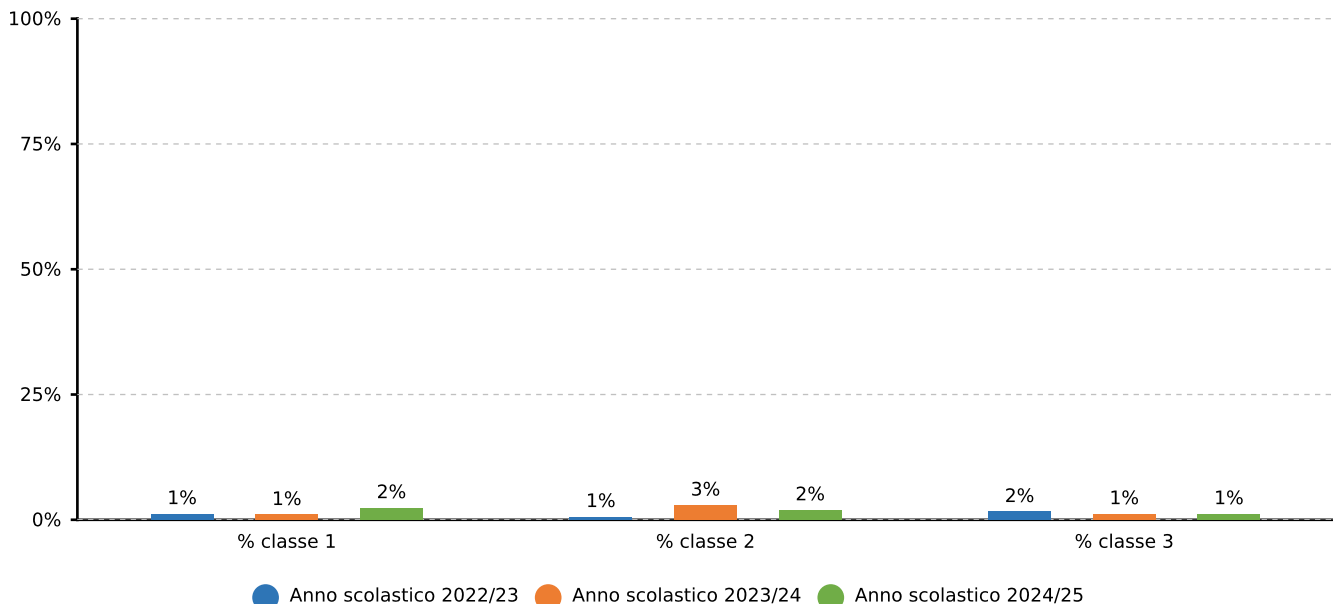
diminuzione di episodi critici legati all'uso improprio dei dispositivi;

maggior responsabilità degli studenti nelle dinamiche digitali;

sviluppo di comportamenti rispettosi anche nello spazio virtuale.

Evidenze

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

teatroantibullismo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con BES, strutturati attraverso PDP e PEI redatti in modo condiviso con docenti curricolari, docenti di sostegno e famiglia.

Collaborazione costante con i servizi socio-sanitari territoriali (ASL, servizi sociali, consultori) per la definizione di interventi integrati e monitoraggio dei progressi.

Incontri periodici del GLI e dei GLO per garantire una progettazione inclusiva, un sistema di rilevazione dei bisogni e un'attività di coordinamento tra scuola, famiglie e specialisti.

Attività di inclusione nei gruppi classe mediante metodologie cooperative, tutoring tra pari e didattica laboratoriale.

Progetti specifici di supporto educativo attivati grazie alla collaborazione con associazioni del territorio dedicate alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento e al supporto psicologico.

Adozione delle Linee di indirizzo del 18 dicembre 2014 per gli alunni adottati, con la predisposizione di percorsi di accompagnamento personalizzati, attenzioni specifiche alla storia personale e incontri scuola-famiglia per un raccordo costante.

Formazione interna del personale su tematiche inclusive: autismo, DSA, ADHD, gestione dei comportamenti-problema, cooperative learning, didattica inclusiva digitale.

Inclusione attraverso la partecipazione alle attività di istituto (laboratori artistici, musicali, sportivi, digitali) anche mediante adattamenti e facilitazioni.

Organizzazione di sportelli di ascolto psicologico e momenti di supporto emotivo per studenti e famiglie.

Coinvolgimento del terzo settore per attività di sostegno pomeridiano, percorsi educativi, mediazione linguistica e supporto all'integrazione.

Collaborazione con mediatori culturali per favorire l'inclusione degli alunni di origine straniera con BES linguistici o socio-culturali. Attivazione di laboratori di Italiano L2 finanziati dal PNRR – DM 19, rivolti a studenti di cittadinanza o lingua non italiana con differenti livelli di competenza linguistica.

Corsi di alfabetizzazione di base per alunni neo-arrivati (NAI) o con scarso possesso dell'italiano strumentale.

Laboratori di consolidamento e perfezionamento, finalizzati allo sviluppo dell'italiano per lo studio (CILS, lettura, comprensione del testo, produzione scritta).

Interventi individualizzati e in piccoli gruppi per sostenere studenti con particolari fragilità linguistiche.

Collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore, in particolare per:

Attività interculturali

Coinvolgimento di mediatori linguistico-culturali

Supporto alle famiglie di recente immigrazione

Raccolta delle comunità di origine nelle iniziative scolastiche, per favorire dialogo interculturale, bilinguismo e partecipazione.

Coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi di inclusione linguistica, con incontri dedicati e supporto nelle procedure scolastiche.

Materiali e attività personalizzati, inclusi giochi linguistici, strumenti digitali compensativi, letture graduate

Risultati raggiunti

Miglioramento significativo del benessere scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, rilevato da osservazioni sistematiche e monitoraggi degli apprendimenti.

Maggiore continuità nei percorsi educativi personalizzati, grazie a un coordinamento efficace con specialisti e famiglie.

Incremento dell'inclusione nel gruppo classe, con riduzione degli episodi di isolamento e aumento della partecipazione attiva alle attività didattiche e laboratoriali.

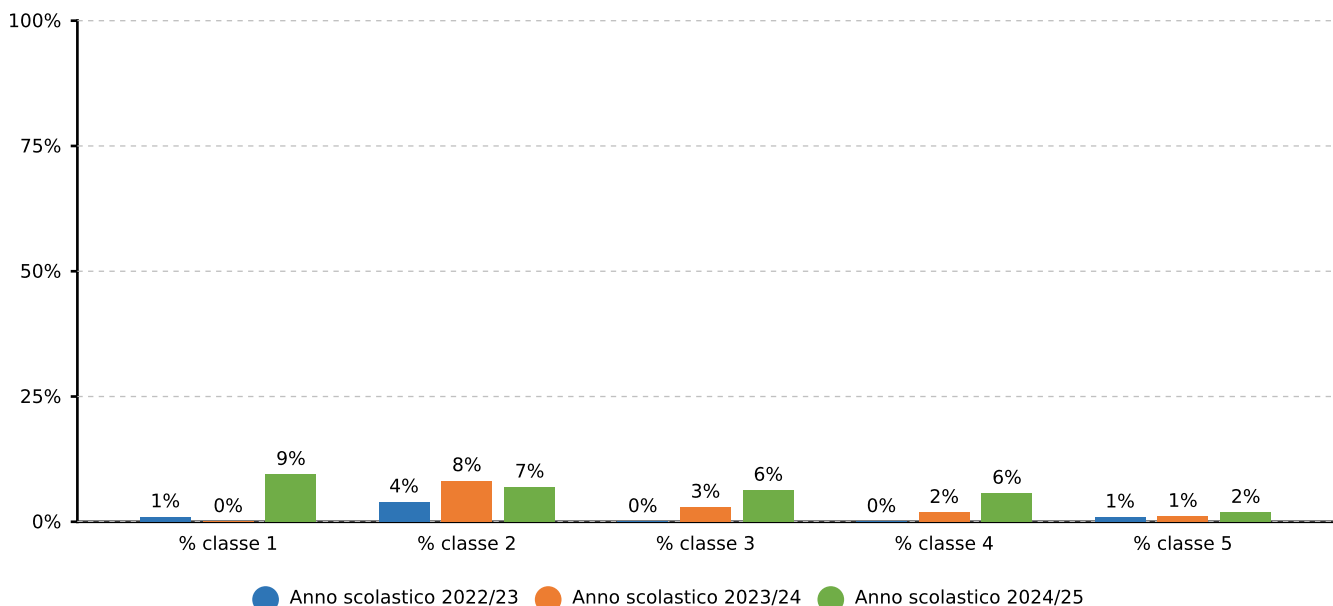
Potenziamento delle competenze sociali e relazionali attraverso attività cooperative e percorsi di educazione emotivo-relazionale.



Migliore gestione dei casi complessi grazie alla rete con i servizi socio-sanitari e all'apporto delle associazioni specialistiche.
 Accompagnamento mirato per gli alunni adottati, che ha favorito un inserimento scolastico sereno e rispettoso dei tempi individuali.
 Riduzione delle difficoltà di apprendimento attraverso interventi mirati, risorse aggiuntive e attività di recupero e potenziamento.
 Crescita della professionalità inclusiva dei docenti, grazie ai percorsi formativi interni e al lavoro di team.
 Maggiore equità e accessibilità dell'offerta formativa, in linea con i principi della scuola inclusiva.
 Costruzione di una solida rete territoriale per l'inclusione, capace di integrare scuola, enti locali, famiglie e associazioni.
 Miglioramento significativo della competenza linguistica degli studenti stranieri nei diversi livelli (A1-B1), rilevato attraverso osservazioni sistematiche e prove di ingresso/uscita.
 Incremento dell'inclusione scolastica, con una maggiore partecipazione alle attività curriculari e ai momenti di vita scolastica.
 Riduzione delle difficoltà comunicative e aumento dell'autonomia linguistica degli studenti NAI e con L2 debole.
 Rafforzamento dell'italiano per lo studio, con ricadute positive nel rendimento complessivo nelle discipline.
 Maggiore coinvolgimento delle famiglie straniere, grazie alla mediazione linguistica e alle attività di supporto dedicate.
 Creazione di un ambiente interculturale accogliente, grazie al coinvolgimento delle comunità di origine e delle realtà associative del territorio.
 Prevenzione del rischio di dispersione e isolamento, soprattutto per gli alunni appena arrivati o con fragilità linguistiche marcate.
 Sviluppo di competenze trasversali (sociali, relazionali, comunicative) grazie al lavoro in piccolo gruppo e ai percorsi personalizzati.

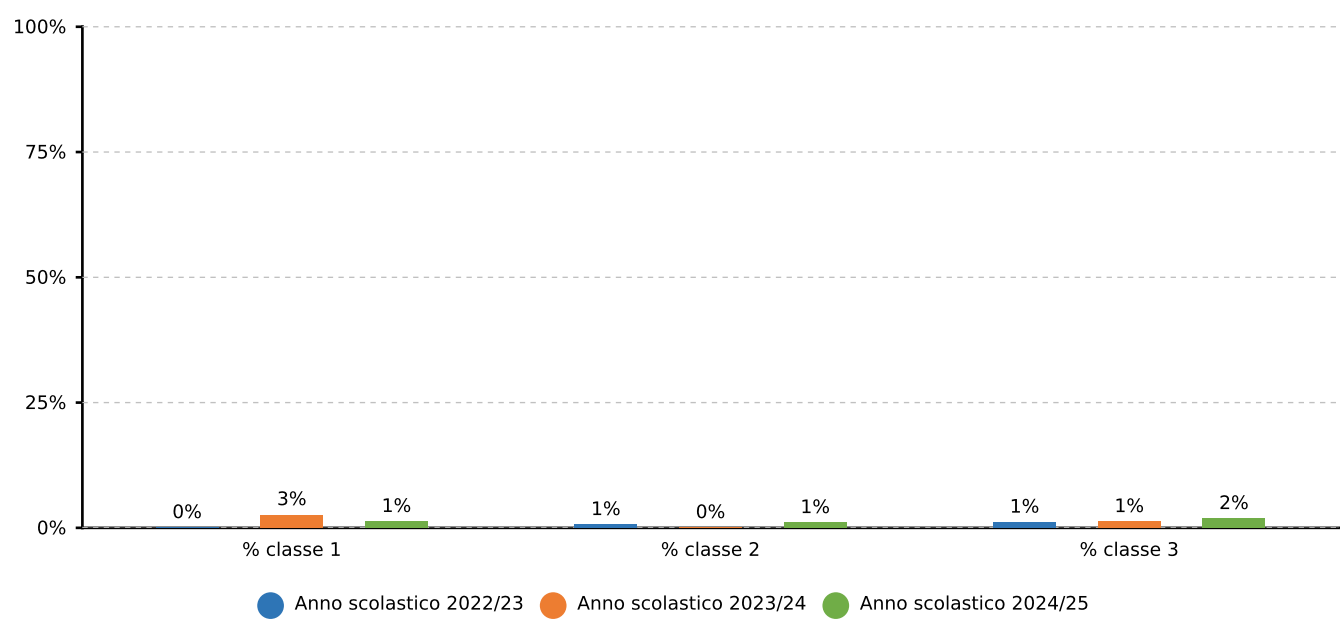
Evidenze

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PROGETTOMANICREANDO.pdf,ITALIANOL2.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel prossimo triennio l'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" intende consolidare e sviluppare ulteriormente il percorso di crescita avviato nel triennio 2022–2025, caratterizzato dal miglioramento degli esiti scolastici, dalla riduzione delle variabilità interne, dall'implementazione diffusa del modello DADA e dal potenziamento della dimensione europea attraverso l'accreditamento Erasmus+.

L'analisi dei dati INVALSI e degli esiti a distanza conferma la necessità di investire su alcuni ambiti chiave per rendere il sistema più equo, efficace e orientato alle competenze.

1. Potenziamento delle competenze di base

Obiettivi strategici

- Consolidare i risultati positivi in Italiano, accompagnando alunni e classi che mostrano fragilità nella comprensione e nella produzione testuale.
- Rafforzare il percorso di miglioramento della Matematica attraverso metodologie laboratoriali, ambienti STEM e continuità didattica.
- Incrementare ulteriormente le competenze multilinguistiche, valorizzando certificazioni e didattica CLIL.

Linee di sviluppo

- Curricolo verticale aggiornato e monitorato.
- Prove comuni e sistemi di autovalutazione degli apprendimenti.
- Percorsi personalizzati di recupero e potenziamento.

2. Sviluppo degli ambienti di apprendimento innovativi

Grazie agli interventi PNRR, alle aule tematiche del modello DADA e ai progetti Erasmus+ dedicati all'innovazione pedagogica, l'Istituto ha potuto ridefinire gli spazi di apprendimento.

Linee di sviluppo

- Estensione degli spazi DADA in tutti i plessi in cui è possibile.
 - Potenziamento dei laboratori STEM e delle aule 4.0.
 - Ulteriore valorizzazione degli spazi esterni per didattica outdoor.
 - Sviluppo di un "ecosistema digitale" coerente con il framework DigCompEdu.
-



3. Rafforzamento dell'inclusione, del benessere e dell'equità territoriale

Il contesto socio-culturale dell'Istituto evidenzia aree a maggiore vulnerabilità, dove sono presenti situazioni di alto tasso di alunni non italofoni e bisogni educativi speciali complessi.

Linee di sviluppo

- Potenziamento del supporto linguistico L2.
- Espansione dello sportello psicologico e delle attività di educazione socio-affettiva.
- Progetti di rigenerazione partecipata della scuola e di contrasto al degrado educativo.
- Collaborazione con enti locali, associazioni e servizi sociali.

4. Sviluppo della dimensione europea e consolidamento dell'identità internazionale della scuola

L'accREDITAMENTO Erasmus+ ha avuto un impatto straordinario nel triennio 2022–2025: mobilità di docenti e studenti, scambi culturali, formazione internazionale, implementazione di metodologie innovative osservate in scuole europee.

Grazie al lavoro svolto, la scuola:

- è diventata **sede di visiting**, accogliendo delegazioni di scuole italiane ed europee interessate a osservare gli ambienti DADA, le pratiche inclusive e gli spazi innovativi;
- è stata invitata a relazionare in **seminari, convegni e manifestazioni nazionali**, tra cui Forum PA e Fiera Didacta, come esempio di innovazione, trasformazione digitale e buone prassi nell'organizzazione scolastica.

Linee di sviluppo

- Incremento della mobilità docenti e studentesca.
- Realizzazione di partenariati strategici europei (KA2).
- Introduzione di percorsi CLIL in modo strutturale.
- Internazionalizzazione del curriculum e delle competenze trasversali.

5. Orientamento e successo formativo nel secondo ciclo

I dati sugli esiti a distanza mostrano una buona tenuta degli studenti della scuola nel biennio della secondaria di II grado, con un significativo miglioramento nell'autonomia e nella capacità organizzativa.

Linee di sviluppo



- Potenziamento dell'orientamento formativo a partire dalla quarta primaria.
 - Collaborazione continuativa con le scuole superiori del territorio.
 - Laboratori di competenze trasversali: soft skills, problem solving, gestione del tempo.
 - Preparazione specifica per gli indirizzi liceali e tecnici.
-

6. Formazione docenti e qualità dell'insegnamento

L'innovazione degli ambienti richiede una continua crescita professionale.

Linee di sviluppo

- Formazione sulle metodologie attive, sulla metodologia DADA e Dada Logica e sul Cooperative Learning.
 - Percorsi strutturati di formazione linguistica e digitale.
 - Partecipazione a programmi di job shadowing tramite Erasmus+.
 - Costruzione di comunità di pratica interne ed europee.
-

Conclusione

L'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" si colloca oggi come una **scuola di riferimento per l'innovazione didattica e organizzativa**, capace di attrarre interesse a livello locale, nazionale ed europeo.

Le prospettive di sviluppo delineate mirano a:

- consolidare i risultati raggiunti,
- ridurre le disuguaglianze,
- rafforzare le competenze chiave,
- e accrescere il ruolo dell'istituto come **laboratorio permanente di ricerca educativa**, aperto all'Europa e al territorio.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: presentazione open day

Documento: locandine eventi e riconoscimenti